Anno 63 — Mercoledì 4 Aprile 1928 - Anno VI — N. 81

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.73 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc L. 1.50 - Necrologio L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

La pedemontana Torino-Trieste gigantesca arteria automobilistica

542 chilometri e mezzo di strada, larga 8 metri -- Ponti ciclopici -- Una spesa di 570 milioni

L'ultimo segmento attraverserà il Friuli

Su questa gigantesca arteria automobilistica, che unirà Torino a Trieste, attraverso un' autostrada pedemontana a rettilinei e con future diramazioni per Genova e Fiume, la «Stampa» di Torino pubblica un lungo articolo che interessa anche il nostro Friuli, che dall'ultimo segmento sarà attraversato.

Dopo aver riferito ampiamente su tutti i lavori e sulle adunanze che hanno portato alla compilazione definitiva della grandiosa impresa, l'articolo ricorda che l'autostrada sarà lunga cinquecentoquarantadue chilometri e mezzo, larga otto oltre le banchine e sarà attraversata da ponti ciclopici.

Questa autostrada, per cui è preventivata una spesa di cinquecentosettanta milioni, dimostra come il Governo fascista continui meravigliosamente a risolvere i più grandi problemi nazionali.

L'articolo così conclude:

«Grandiosi interessi commerciali e industriali e turistici spingono alla realizzazione di questa mirabile opera ideata per intero da menti italiane, che già ha posto l'Italia, per quel poco che è stato compiuto, alla testa fra tutte le Nazioni del mondo.

E' una strada, questa Pedemontana automobilistica, che solo il denaro privato si assume di fare e che offre quindi tutte le sicurezze di rendimento che ogni impiego di capitale privato, maneggiato come è da gente per natura e attitudine avveduta e prudente, può offrire.

Noi ci troviamo evidentemente dinanzi a progetto audace, ma che rimane in stretta aderenza con le possibilità che si ripromette. Esso è germinato in alcuni cervelli e con irresistibile attrazione ha operato ormai in una cerchia d'uomini che sempre cresce di numero. Solo le idee vitali possono resistere al vaglio spietato della critica e possono compiere questo miracolo di propagazione. Al vaglio della critica distillata a tavolino s'è aggiunta la critica risolutiva della realtà, della prova concreta, dell'esercizio effettivo. Ed è proprio questa prova dei fatti quella che esercita ormai il fascino più alto della persuasione. Mentre la Milano-Bergamo si compiva, prima che la Bergamo-Brescia ricevesse la sanzione delle superiori autorità, in altre parti d'Italia venivano avviate altre autostrade: la Firenze-Mare e la Napoli-Pompei. Nuovi progetti erano intanto posti allo studio, e attendono solo il momento propizio per tradursi in realtà: la Milano-Genova e la Bolzano - Merano, la Verona - Trento - Brennero.

L'autostrada Pedemontana è fra le imprese che toccheranno il loro compimento. Il cresso interesse del Governo porta a facilitarne la riuscita; non ultimi i vantaggi di natura militare sono da mettere nel peso dei benefici, venendo una tal perfetta strada automobilistica «pedemontana» a costituire formidabile linea d'arroccamento d'altissimo valore strategico.

Quale incremento all'uso normale degli autotrasporti — con vantaggio diretto dell'industria automobilistica — determinerà poi questa «direttissima» fra tutte le strade dell'Alta Italia è forse superfluo spiegare.

L'ultimo segmento della Pedemontana, il tratto compreso fra Mestre e Trieste — è stato studiato soltanto da pochi mesi, ma interessò ai triestini di provvedere a che l'esecuzione di un tal tronco possa essere ultimata «prima» dell'attuazione pratica del progetto già esistente per gli altri tronchi, giacchè soltanto in questo modo la loro città potrebbe ripromettersi di assorbire nel finanziamento sia Venezia, che tutti gli altri centri intermedi. A Trieste un'arteria autostradale giova soprattutto perchè manca ancora una grande via di comunicazione tra vecchie e nuove province; mancano — come è scritto in un comunicato della Federazione fascista triestina — mancano in specie i ponti e tutte le opere che sarebbero indispensabili per eventuali ammassamenti di truppe ai confini.

Si studiò dunque un tracciato che con partenza dalla strada Mestre-Treviso volge a S. Stino di Livenza; poi da questa cittadina raggiunge S. Giorgio di Nogaro; e da S. Giorgio di Nogaro va a Monfalcone, per discendere infine a Trieste.

Il percorso da coprire è di 135 chilometri e 582 metri. Vi sarebbero otto ponti principali da costruire: sul Sile, il Piave, la Livenza, il Tagliamento, lo Stella, il Torre, l'Isonzo e il Lisert. Il progetto è studiato poi in guisa da servire non solo per Trieste, ma da permettere un collegamento con Udine e Gorizia.

Giganteschi rettilinei caratterizzano tale tracciato, in cui la sezione autostradale, a differenza che in tutto il rimanente dell'arteria Pedemontana, è stata prevista di sette metri, con metri due di banchina.

La spesa complessiva si aggira sui 130 milioni di lire.

Il Ministro degli Esteri turco ricevuto dal Duce

MILANO, 3.

Oggi il Ministro degli Esteri di Turchia S. E. Kefik Rouschdi bey, si è recato al palazzo della Prefettura a far visita al Capo del Governo che lo ha intrattenuto lungamente a cordiale colloquio su questioni politiche interessanti i mutui rapporti fra i due Paesi.

Alle 12.40 è seguita in Prefettura una colazione intima offerta dall'on. Mussolini alla quale hanno anche partecipato S. E. Suad bey Ambasciatore di Turchia a Roma, S. E. il generale Djevad Pascià, Kemal Aziz bey Capo di Gabinetto del Ministro degli Esteri turco, Refik Amir bey console di Turchia a Milano, S. E. Grandi, S. E. Pericoli, il marchese Paolucci de' Calboli barone, il capitano Mameli Capo Gabinetto agli Esteri e i segretari cav. Bossi e conte Cippico.

Il Re assiste a una interessante esercitazione tattica

ROMA, 3.

Si è svolta nei pressi di Roma una interessante esercitazione tattiva presenziata da S. M. il Re e dal Sottosegretario alla Guerra generale Cavallero. L'esercitazione rappresentava un episodio di manovra con quadri alla quale partecipano gli ufficiali del secondo Corso capitani anziani che si svolge presso queste Scuole centrali militari. Le manovre che si sono iniziate il 15 marzo si ultimeranno il 5 corrente.

Nessuna riduzione nelle mercedi del personale alberghiero

ROMA, 3.

L'Ufficio stampa della Confederazione Nazionale fascista dei Commercianti comunica:

Nel convegno dei Sindacati dell'ospitalità aderenti alla Federazione Nazionale dei dipendenti dal commercio e dalla Confederazione nazionale fascista dei Sindacati, parlando in genere della situazione salariale si è accennato alle riduzioni effettuate sulle paghe operaie o' sugli stipendi. E' necessario pertanto chiarire che nelle categorie commerciali, solo dopo regolari accordi poche furono le riduzioni effettuate sui salari o sugli stipendi e soltanto in misura non mai raggiungente il dieci per cento. Nel campo poi dell'ospitalità e quindi del personale degli alberghi, aumente nell'anzidetto convegno, nessuna riduzione è stata ancora effettuata.

S. M. GUSTAVO, RE DI SCOZIA, è giunto a Roma col suo seguito. Egli passerà le feste pasquali a Roma a Villa Svezia ove dimora S. M. la Regina di Svezia.

Il concorso di Milano per l'arredamento della casa popolare

MILANO 3.

Presieduta dal gr. uff. Arnaldo Mussolini nel salone Bonservizi presso la direzione del «Popolo d'Italia» si è adunato il Comitato concorsi internazionali per l'immobiliamento e l'arredamento della casa popolare indetta dall'O. N. D., dall'Ente Nazionale Piccole Industrie e da S. E. Turati chiamato ad organizzare la mostra di Milano per il prossimo ottobre, mostra alla quale parteciperanno i fabbricanti della Lombardia, Piemonte, Liguria, Tre Venezie ed Emilia interessando essa oltre l'industria mobiliera, ben 52 gruppi di oggetti diversi necessari alla casa ed utili ai fini dell'economia domestica.

A rappresentarvi S. E. Turati era presente il comm. dott. Imone Cacciola, direttore generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro. Intervennero pure il gr. uff. Beppe Ravà presidente dell'E. N. I. P. e il segretario centrale del concorsi comm. Guido di Nardo.

Dopo ampia illustrazione dello scopo della riunione nella quale il gr. uff. Arnaldo Mussolini sinteticamente ha messo in evidenza l'importanza grandissima e il significato morale e sociale della iniziativa che assumerà vero carattere nazionale attraverso le tre Mostre internazionali di Milano, Firenze e Napoli e a quella conclusiva di Roma, si è addivenuto alla nomina di un Comitato esecutivo per il concorso di Milano così composto: gr. uff. Arnaldo Mussolini, Presidente onorario; Besana vice presidente; consiglieri: gr. uff. Buzzi, avv. Verga, comm. Felice Roma, Cremaschi e Conti. A segretario del concorso è stato chiamato il cav. uff. Della direttore del Dopolavoro di Milano e a vice Segretario il prof. Giuseppe Gai e Gino Del Beccaro, Bonfiglioli per l'ufficio stampa.

Per la Mostra dell'erboristeria

ROMA, 3.

L'Ente nazionale per le Piccole Industrie comunica:

L'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e il Lavoro di Venezia, in conformità delle direttive ricevute, ha emanato alle diverse Ditte e agli agricoltori le istruzioni per la Mostra dell'erboristeria, delle piante aromatico-medicinali indetta dall'Ente. La Mostra si avrà alla prossima fiera di Padova. Lo spazio è quasi gratuito. Data l'importanza della manifestazione è già assicurata una numerosa partecipazione di ditte. Le adesioni vanno dirette all'Istituto Veneto per le Piccole Industrie e per il Lavoro in Venezia.

Il generale Nobile a Milano

MILANO, 3.

Il generale Umberto Nobile, giunto stamane a Milano, dopo aver partecipato a una colazione offerta in suo onore dal Rotary Club, è intervenuto ad una solenne riunione del Rotary stesso alla quale erano presenti anche i rappresentanti di quasi tutti i Rotary italiani qui convenuti per il Consiglio Nazionale Rotariano.

Il Presidente del Club di Milano gr. uff. Tarlarini ed il prof. Emilio Bianchi hanno rivolto elevate parole di saluto e di augurio al valoroso aeronauta che si accinge alla nuova grande impresa polare.

Salutato da vivi applausi ha quindi preso la parola il generale Nobile il quale dopo aver ringraziato i rotariani di Milano e d'Italia che hanno voluto festeggiarlo alla vigilia della sua partenza, ha brevemente accennato alla nuova spedizione concludendo: Appunto perchè il compito è rischioso, noi lo intraprendiamo, se così non fosse altri ci avrebbero prevenuto. L'impresa alla quale ci accingiamo è più difficile dell'altra. Se contrariamente alle nostre aspettative e alla nostra intima convinzione il successo non volesse arriderci, gli italiani ed i milanesi possono stare tranquilli che certamente avremo fatto tutto il possibile per tenere alto l'onore d'Italia e della bandiera di Milano e della Patria che ci vengono affidate.

Gli importanti lavori del Consiglio Nazionale delle ricerche

ROMA, 3.

Il Consiglio aNzionale delle ricerche continua a svolgere i suo lavori A' Palazzo Chigi il vicepresidente del Direttorio prof. Parravano ha insediato la Commissione per lo studio delle materie prime interessanti l'industria italiana delle sostanze aromatiche.

La Commissione è presieduta dall'on. Belloni.

Il prof. Parravano ha poi insediato la Commissione per lo studio dei combustibili sintetici e dei carburanti ricordando l'intensa e varia opera spiegata in proposito dal Governo. Egli ha accennato alle numerose questioni che riguardano i combustibili sintetici ed alle questioni scentifiche sperimentali. Per queste ultime, che hanno bisogno di larghi ambienti di studio per essere portate a soluzione, il Consiglio Nazionale delle ricerche vuole creare tra gli esperimentatori italiani l'atmosfera adatta allo sviluppo delle indagini sui combustibili ed assicurare ai germi di idee nuove le migliori condizioni di sviluppo.

Ha preso quindi la parola il Presidente prof. Miolati il quale ha esposto il programma dettagliato del lavoro che la Commissione deve accingersi a svolgere. E' seguita un'ampia discussione dopo di che a ciascuno dei membri è stato affidato un compito specifico da assolvere e la seduta è stata tolta rinviando la riunione a non oltre la metà di maggio e cioè quando i primi rapporti da discutere dovranno essere pronti.

Mussolini per le famiglie numerose

MILANO, 3.

La famiglia del conte Pignatti-Morano di Custoza, Ministro d'Italia a Berna è stata allietata in questi giorni dalla nascita di un bambino. Esso è il nono dei figli del conte Pignatti dei quali sette sono viventi. Il Capo del Governo ha inviato al conte Pignatti un telegramma personale di vivo compiacimento.

Italiani vincitori in incontri pugilistici

NEW YORK, 3.

In un incontro di pugilato l'italiano Roberto Roberti è stato dichiarato vincitore contro il tedesco Ted Sandwina il quale gli aveva portato un colpo proibito.

In un altro incontro di pugilato, l'italiano Nando Tassi è stato dichiarato vincitore di Roy Mitchell in seguito ad un colpo proibito tirato da quest'ultimo.

Sinistri in mare

La misera fine degli equipaggi di due imbarcazioni da pesca

PALERMO, 3.

Due imbarcazioni da pesca partite tre giorni or sono da Balestra e trovandosi al porto durante l'imperversare di una violenta tempesta, non hanno fatto ritorno. In seguito a ininterrotte ricerche stamane nei pressi di eTrrasina sono stati salvati tre pescatori appartenenti ad uan delle imbarcazioni e rinvenuti i cadaveri degli altri 4 pescatori della stessa imbarcazione. Mancano tuttora notizie della seconda imbarcazione che si suppone sia naufragata coll'intero equipaggio composto di sette uomini. Il piroscafo francese «Tessier» trovandosi in pericolo al largo di Pantelleria è stato preso a rimorchio da un piroscafo inglese

Gli incendi spaventevoli

Vittime e danni enormi

LONDRA, 3.

Il «Times» ha da Karaki:

Un grave incendio è scoppiato oggi in un magazzino. I pompieri sono impotenti contro il fuoco che ha preso una estensione di circa 400 metri distruggendo circa 36 mila balle di cotone. Il danno si calcola ascenda a oltre 50 milioni di lire. Il fuoco si diffonde rapidamente. Distaciamenti di soldati sono stati chiamati a combattere l'incendio e per portare in salvo tutto quello che si può salvare. Il calore terribile impedisce di avvicinarsi a meno di 50 metri e il fuoco fa fondere a distanza i pali telegrafici di ferro.

Secondo le ultime notizie pervenute, lo spaventoso incendio si estende rapidamente ai fabbricati adiacenti malgrado gli sforzi sovrumani dei pompieri, dei soldati, dei cittadini volontari per arrestare la marcia del fuoco. Non si conosce ancora il numero delle vittime, ma si ha ragione di credere che sia elevato.

Giunge notizia da Wellington (Nuova Zalenda) che l'incendio nei depositi di petrolio continua ancora ed ormai è stata abbandonata ogni speranza di poterlo domare. I pompieri, impotenti, attendono che il fuoco cessi per esaurimento ed intanto si limitano a vigilare perchè le fiamme non si propaghino agli edifici circonvicini. Si sono avute altre esplosioni una delle quali è costata la vita ad un pompiere. Un serbatoio metallico è scoppiato e vi è stata una vera pioggia di frammenti di metallo arroventato, alcuni dei quali, ricadendo, hanno ucciso un vigile al fuoco e ne hanno feriti gravemente altre due.

Il capitano di fregata Daniel riconosciuto colpevole

GIBILTERRA, 3.

Il Consiglio di guerra ha terminato la interrogazione del capitano di fregata Daniels, riconoscendolo colpevole.

La sentenza emanata dal Consiglio di Guerra per gli incidenti avvenuti a bordo del «Royal Oak», ordina che il capitano di fregata Daniel cessi di far parte dello stato maggiore dell'incrociatore «Cormorant» al quale apparteneva e sia inoltre severamente censurato.

In seguito a tale condanna il capitano di fregata Daniel rimarrà a mezzo stipendio fino a quando lo Ammiraglio non crederà di assegnargli un altro posto.

Origini e sviluppo del Fascismo

Uomini di scienze e di lettere s'affaticano a definire il Fascismo, la sua origine, le sue influenze su tutte le manifestazioni della vita e quelle e quali influenze che esso medesimo subisca. Lo collegano al risorgere della vita spirituale italiana sorta dalla guerra, lo fanno derivare da «un logico ricorso storico», lo analizzano e lo sintetizzano in mille maniere e non sempre d'accordo. Fatica intempestiva: la sicura definizione la daranno gli storici obiettivi di domani. Noi siamo in esso come in una passione: noi che lo viviamo con amore, quanto quelli che vogliono restarne fuori, poichè non si può rimanere indifferenti a ciò che è opera grandiosa. Ma su tutte le definizioni e su tutti i sillogismi, pur oggi gl'italiani sentono che prima di tutto il Fascismo ha origine da un Uomo; che se ha affinità con tante manifestazioni della nostra vita, reca però l'impronta di uno solo, sentono che ogni manifestazione fascista è manifestazione mussoliniana, che ogni opera fascista è opera di Mussolini, poichè egli ne è la fiamma e la volontà, il costruttore e l'animatore Se l'Uomo che trasse dalla vita italiana il Fascismo, trovò cuori e menti pronti a comprenderlo ed a viverlo, l'Uomo invece che il Fascismo stesso trasse poi a sublime manifestazione di vita, ebbe per sè solo la diuturna fatica di Duce supremo; e l'ampliarsi del suo campo d'azione segnò un continuo accrescersi di peso e di responsabilità. Per tutto ciò chi voglia conoscere la storia del Fascismo dalle origini ad oggi non deve cercarla nelle interpretazioni letterarie o scientifiche, ma nella parola stessa di Mussolini che ha fermato in brani brevissimi di una meravigliosa prosa la storia del Fascismo, quale egli con precisa intuizione vedeva e, con la coscienza del proprio compito, voleva.

La nuova Era che vide i suoi albori nella storica seduta del 25 novembre 1914, non salì con opere di distruzione che si attirano l'una l'altra per forza d'attrazione, ma con opere di pace, ognuna delle quali richiese una volontà creatrice; e i discorsi di Mussolini sono le pietre miliari del cammino percorso. Essi sono l'insegnamento, la guida, la luce fissa a cui ogni fascista deve guardare, per sentire sempre, oltre e sopra tutti i possibili errori, sopra i dissensi, il pettegolezzo, i dubbi, che cosa sia il Fascismo, a che tenda, e quanto possente sia la volontà che oggi regge l'Italia.

r. p.

P. N. F. — «Le origini e lo sviluppo del Fascismo dall'intervento alla Marcia su Roma» — Prefazione di Augusto Turfati — Libreria del Littorio - Roma.

Cronaca Provinciale

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 3 aprile 1928)

L'ammirato saluto alla popolazione carnica

In principio di seduta la G. P. A., rivolgendo il suo pensiero accorato alla Terra Carnica ancora una volta straziata dalla cieca violenza delle sue viscere convulse, rilevando ad altissimo titolo d'onore le virtù civiche e umane di cui diedero luminosa prova quelle indomite popolazioni ben degne delle loro antiche e recenti tradizioni, solidale nell'ora del dolore, invia ai fratelli il suo saluto ammirato e commosso.

Affari approvati

Pordenone, Pasiano, Prata, Vallenoncello: Trasferimento residuo mutui Noncello per pagamento altre passività dipendenti da altre opere eseguite per la disoccupazione — Spilimbergo: Schema convenzione per consegna da parte Ministero Comunicazioni F.F. S.S. al Comune del piazzale esterno della Stazione — Spilimbergo: Cessione strada comunale che mette ad Arba occupata dall'Amministrazione Militare per trasporto munizioni ed esplosivi di Spilimbergo — Zoppola: Svincolo cauzione prestata dall'impresa appaltatrice della fornitura ghiaia — Sedegliano: Ferrovia Precenicco-Gemona: accettazione mutuo — Venzone: Prestito di favore disoccupazione; accett. — Maniago: Regolarizzazione canali scolo S. Rocco e Ballari — Lestizza: Accettazione mutuo L. 45 mila dalla Cassa D.D. P.P. per costruzione edifici scolastici — Udine: Appalto servizio riscossione diritti peso pubblico nei pubblici mercati; modifica capitolato — Ronchis: Addizionale al dazio consumo — Lusevera: Svincolo cauzione daviaria esercenti — Reana: Compensa all'applicato per servizio straordinario di economato — Udine: Collocamento riposo dell'Economo municipale Blasoni — Ciseriis: Modifica pianta organica — Pravisdomini, Coseano, Travesio, Cavasso Nuovo, Basiliano, S. Giovanni di Manzano, Lauco, Rivolto, Roveredo in Piano e Arzene: Bilancio 1928 — Sutrio: Associazione all'O. N. Balilla — Palmanova: Spesa per onoranze funebri al Parroco di Jalmicco — Castelnuovo: Acquisto bassorilievi raff. Milite Ignoto — S. Daniele: Acquisto materiale pompieristico; contrattazione mutuo col Monte di Pieta — Corno di Rosazzo: Acquisto Palestra Magnini — Claut: Gratificazione al milite forestale Fontana — Palmanova: Assunzione operaio avventizio per funzionamento termosifone alle scuole elementari — Dogna; Contrattazione mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine — Zoppola: Contr. al Patronato Nazionale — S. Leonardo: Assicurazione integrativa personale — Aquileia: Rescissione contratto affitto Paludo-Osp. con Amm. Prov. e rimborso L. 10.000 a saldo spese anticipate per messa in coltura di terreno — Chiopris: Alienazione titolo rendita per estinzione mutuo con la Cassa Prev. Gorizia — Osoppo: Regolamento Banda comunale — Azzano X: Abbonamento a giornali P N. F. — Udine: Alienazione terreno al signor Manzon — Udine: Sussidio a pompieri infortunati — Amministrazione Provinciale: Aumento contr. a favore Uff. Provinciale per istruzione professionale commerciale ed industriale — Lestizza: Vendita terreno Com. Repezza — Azzano X: Gratificazione allo stradino Nava — Udine: Collocamento lapide nelle scuole di via Dante — Udine: Linea automobilistica Udine-San Gottardo; sussidio — Amministrazione Provinciale: Esonero cancellaz. iscriz. ipotecaria accesa a garanzia credito spedalità alienato Borlina — Udine: Concorso spese che sostiene R. Scuola Industriale Giovanni da Udine per i corsi integrativi — Muzzana: Contributo campagna antimalarica — Porcia: Accettazione donazione terreno per costruzione Macello — Tarcento: Contratto con Società Friulana di Elettricità per gestione acquedotto — Forni Avoltri: Rinnovo effetto cambiario con Cassa Risparmio di Udine — Remanzacco: Contributo straordinario alla Congregazione di Carità — Tolmezzo: Cons. B. Carn. Concess. piante a Ditta De Antoni — Udine: Contr. alla Fiera Pasquale Beneficenza — Udine: Contributo per il V.o Campionato Sciatorio — Amministrazione Provinciale: Spesa ricovero tubercolosi in luoghi di cura — San Giorgio della Richinvelda: Assicurazione integrativa personale — Codroipo: Vendita terreno del lascito De Paulis — Muscoli Strassoldo: Sistemazione debito con Ospedale di Palmanova — San Daniele: Ospedale e Manicomio: Acquisto casa — Spilimbergo: Ospedale - Congregazione di Carità: convenzione fornitura vitto — Zoppola e Forgaria: Regolamento di polizia rurale — Sutrio, Paluzza e Zoppola: Regolamento edilizio — Teor: Contrattazione mutuo con Istituto Previdenza per costruzione edifici scolastici — Udine: S. A. Cot. T. Brunner: ricorso diniego vendita manifatture in genere — Ravascletto: Svincolo cauzione depositata da Ditta Del Moro per vendita legname — Villa Vicentina: Acquisto fabbricato scolastico propr. il cav. Ciardi — Ciseriis: Compenso personale lavori straordinari — Ravascletto: Gratificazione al messo scrivano — Codroipo: Acquisto terreno per Casa di Ricovero — Tolmezzo: Rettifica confini e permuta terreno con signori Billiani — Aquileia: Acquisto baracche propr. G. C. Gorizia — Reana: Alienazione terreno a Comelli — Codroipo: Convenzione con A. N. D. C. ed aumento contributo all'Ist. media — Pozzuolo: Vendita terreno comunale a Galluzzo Giuseppe.

Decisioni varie

Montenars: Compenso straordinario agli insegnanti per istruzione dopo-scuola (rinvia) — Pasiano di Pordenone: Compartecipazione ricevitore dazio sull'aggio corrisposto dall'Int. di Finanza per riscossione dell'addiz. governativa (non approva) — Casarsa: Ricorso Lucchesi contro tassa esercizio (respinge) — Casarsa: Ricorso Castellarin contro tassa famiglia (respinge) — Azzano X: Ricorso Pascotto contro tassa esercizio (respinge) — Pordenone: Gratificazione al personale per prestazioni straordinarie (rinvia) — Udine: Acquisto di partiture dal maestro Mascagni (rinvia) — Ragogna: Transazione con signori Pidutti per ricupero spedalità (rinvia) — Pordenone: Alienazione titoli Prestito Littorio (respinge) — Tolmezzo: Convenzione con eredi Rinoldi per fitto terreno destinato alla scuola di Caneva (rinvia) — Casarsa: Acquisto fondo per campo sportivo littorio (rinvia).

Da CODROIPO

Assemblea del Fascio

Per la bonifica della Bassa friulana

(3). — Sotto la presidenza del cav. Enrico Fancello, membro della Federazione Friulana, ha avuto luogo, domenica 1° corrente, l'assemblea del Fascio di Codroipo.

Il Segretario politico ha letto il programma che intende svolgere ed una lunga relazione sull'opera svolta dal Direttorio, opera degna di nota quando si pensi che il Direttorio è in carica da soli tre mesi.

La relazione ha toccato tutti i rami dell'attività del Partito: la situazione politica, l'O. N. B., le Organizzazioni Sindacali, l'O. N. D., ed i maggiori problemi che interessano la zona.

Ha parlato quindi, ascoltatissimo, il cav. Fancello, sui doveri di ogni fascista e sui compiti principali del Partito.

E' stato approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno presentato dal signor Attilio De Nobili:

«*I Fascisti del Comune di Codroipo, riuniti in assemblea generale; attesochè la progettata opera di risanamento idraulico e agrario della Bassa Friulana tende alla valorizzazione economica ed agricola della Regione, ciò che rientra nei presupposti del programma fascista, e risponde in pari tempo alle esigenze del momento in quanto per tal modo verrebbe ad essere eliminato il fenomeno della disoccupazione per tutto il Friuli; attesochè ogni iniziativa ed inframmettenza, intesa comunque ad ostacolarne o differirne l'esecuzione, è da ritenersi deleteria ed in aperto contrasto colle direttive del Duce; fanno voti che la Federazione intensifichi la sua opera stroncando, fascisticamente, ogni impedimento, sicchè si realizzi, in breve, quella che è nobile aspirazione della forte e laboriosa popolazione friulana*».

Trae poi motivo della presente adunanza per raccomandare vivamente l'interesse di tutti gli Enti della plaga ed in ispecie la Federazione politica perchè, del pari, abbia la sua soluzione l'annosa questione della «Ferrovia Precenicco-Gemona», finora ritardata ed ostacolata da interessi personali e campanilistici, che impedirono, pur anco, l'inizio dei lavori di quel tronco che il Governo s'impegnava finanziare.

Dagli Avanguardisti e dai Balilla dipende l'Italia di domani. Fatevi soci dell'O. N. B. ed avrete compiuto il vostro dovere di italiani.

Da MERETTO DI TOMBA

Inaugurazione della sede della Cooperativa

Domenica è stata degnamente inaugurata la nuova sede della Cooperativa di Consumo. Intervennero tutti i soci, numerosi invitati e autorità che affollavano la vasta sala dello spaccio all'uopo addobbata ove spiccavano fra un trofeo di bandiere i ritratti del Re e del Duce. Dopo la benedizione dei locali, impartita dal Parroco don N. Zannini, prese la parola il Commissario Prefettizio dott. Someda De Marco il quale risquotendo il generale applauso affermò il principio che l'Autorità Comunale, seguendo le direttive dettate dal Governo Nazionale, deve presiedere, sorvegliare ed aiutare tutte le manifestazioni d'ordine morale, politico ed economico che avvengono in Comune. Si congratulò con l'Amministrazione per lo sviluppo della Cooperativa, esaltò le finalità cooperativistiche e chiuse il discorso con l'augurio che la Cooperativa possa sempre più svilupparsi nell'interesse dei soci per costituire una base di calmiere nel Comune.

Per il Consiglio, ringraziò il signor Sante Bertoli che affermò la solidarietà e concordia di tutti i soci.

Indi il presidente, signor Attilio Mestroni, diede una minuta relazione dell'acquisto e spese di restauro inerenti ai nuovi locali.

Da S. VITO AL TORRE

FESTA CAMPESTRE

(3). — Lunedì prossimo, seconda festa di Pasqua, si terrà qui una bella festa campestre con il tradizionale ballo. Si prevede il concorso da tutti i paesi del Mandamento di Gradisca e di Cormòns.

La nobile gara di offerte per i danneggiati dal terremoto

Il vibrante e generoso appello del Comitato Provinciale Intersindacale

Si è riunito l'altro ieri il Comitato Provinciale Intersindacale il quale in funzione di Comitato Prezzi al Minuto ha fissato il nuovo listino dei prezzi che dovrà andare in vigore da venerdì prossimo venturo.

Nelle sue discussioni il Comitato ha avuto motivo poi di esaminare l'opera svolta dalla Federazione Fascista a favore dei terremotati. A questo proposito il Comitato ha formulato la seguente dichiarazione approvata all'unanimità da tutti i membri:

« Il Comitato Provinciale Intersindacale, riunito il giorno 2 aprile 1928 sotto la presidenza del dott. Cesare Perotti Segretario della Federazione Friulana del Partito Nazionale Fascista, rivolge a tutti i Carnici tragicamente colpiti negli affetti più cari, privati della casa e dalle ultime risorse economiche, dal recente gravissimo terremoto, il plauso più fraterno per la prova di serena fermezza e di spirito di sacrificio offerto all'intera Nazione. Preso atto dell'opera veramente fraterna svolta dalla Federazione Fascista, riconosciuta la necessità di far convergere tutte le iniziative alla Federazione stessa, constata che i danni sofferti dalle popolazioni dei paesi colpiti dal terremoto, sia per la miseria ivi regnante precedentemente a causa della forte disoccupazione, sia per il disastro considerato in se stesso, superano di gran lunga quelli immediatamente accertati, invocano il diretto intervento del Governo Nazionale per sopperire a tutti i bisogni di quella popolazione ed alle necessità dell'opera di ricostruzione, e nel contempo invitano quanti ancora non hanno sentito la necessità di farlo, a contribuire alla pubblica sottoscrizione per far fronte alle prime necessità dei terremotati ».

L'Intendente di Finanza visita Tolmezzo

Ieri, alle ore 14.30, è giunto a Tolmezzo l'Intendente di Finanza comm. dott. Ambrogio Rizzi, accompagnato dal Segretario capo di gabinetto avv. Umberto Ferraboschi.

Accolto dai dirigenti degli Uffici distrettuali delle Imposte e del Registro, visitò minutamente i locali degli Uffici stessi, gravemente danneggiati dal terremoto, e per tutti i funzionari ebbe parole di elogio e di incoraggiamento.

Il comm. Rizzi si recò pure alla Sezione del Genio Civile dove ebbe un lungo colloquio coll'Ispettore Superiore del Ministero dei L.L. P.P.

Accompagnato dal Procuratore de Re, visitò anche il Palazzo del Tribunale ed alcune case gravemente lesionate.

Si è recato infine alla Stazione a visitare le famiglie dei funzionari, raccolte nei carri ferroviari, e alle 18.30, ossequiato da tutti i funzionari dell'Amministrazione finanziaria, ha fatto ritorno a Udine.

La scossa di ieri mattina

Ieri mattina alle 5.30 è stata avvertita in Carnia, e specialmente a Tolmezzo, una scossa di terremoto abbastanza sensibile tanto che quella povera popolazione, così duramente provata, fu colta da un certo panico e uscì all'aperto dalle tende, dai carrozzoni ferroviari e dalle case abitabili. Non si registrano danni all'infuori di qualche aumento nelle fenditure delle abitazioni già lesionate.

La scossa fu avvertita dalle persone deste anche a Udine, ma in forma assai lieve.

Le offerte dei giornalisti

Fra i soci della Sezione di Udine del Sindacato Regionale Fascista dei Giornalisti Giuliani sono state raccolte le seguenti offerte:

co. Federico Valentinis — Nino Tenca Montini — cav. Domenico Del Bianco — rag. Giusepep Del Bianco — Riccardo Filipponi — Maffei Guido — Cicuttini Ettore — dott. Tullio Cigaina (seconda offerta) — Paolo Rippa — Giuseppe Filipponi, Roma L. 10 ciascuno — rag. Giorgio Provini — Serafini Carlo — Mario Bernardinis — Giovanni M. Cojutti — Giuseppe Paolo Fabretto L. 5 ciascuno — Totale L. 115.

Sottoscrizione in Carnia

Il Segretario politico della locale Sezione Ferrovieri Fascista Friulana per una sottoscrizione a favore dei colpiti dal terremoto in Carnia, ha ieri rimesso al Comitato Provinciale la somma di L. 2715.50 raccolte fra i Ferrovieri di questo centro, che anche in tale luttuosa circostanza hanno saputo così dar prova di quell'alto senso di civismo e fratellanza che li hanno sempre distinti.

Duemila sacchetti di biscotti per i bambini delle zone colpite

La Casa Bernè di Milano in solidarietà con i suoi impiegati e maestranze ha fatto pervenire alla Ditta Carlo Delser e F.lli di Martignacco un ordine di duemila pacchetti di biscotti da distribuirsi ai bambini della zona colpita dal terremoto.

La Ditta Delser ha dato subito notizia alla Spett. Federazione Friulana Fascista della patriottica offerta.

Nei vari Comuni

All'appello della Federazione Fascista e del Fascio di Gemona a favore dei danneggiati dal terremoto hanno risposto questi altri gemonesi.

Leonardo Seravalli, 10 — Antonio Venchiarutti, 20 — Pino Pittini, 20 — Giuseppe Sporeno, 5 — Lorenzo Fachini, 5 — Osvaldo Bierti, 10 — dott. Alberto Marsella, 10 — Giuseppe Di Piazza, 15 — A. Carta, 10 — Elia Leonardo pittore, 10 — Martino De Crignis, 30 — Francesco Del Fabbro, 20 — Italico Contessi di Luigi, 5 — Giacomo Collini, 2 — Antonio Della Marina, 5 — Fabio Della Marina fu G., 5 — Elia Tomaso, 5 — Pietro D'Aronco, 5 — Francesco Venchiarutti, 15 — cav. uff. Antonio Stroili-Taglialegna, 300 — Silvio Drigani, 10 — Luigi Candusso, 10 — Giovanni Stroili e Famiglia, 200 — Vittorio Armellini, 10 — Sebastiano Della Marina, 20 — Francesco Stefanutti, 10 — Giovanni Fantoni, 0.50 — Famiglia Luigi Pontotti, 10 — N. N., 4 — Albino Gori, 5 — dr. Luigi Rieppi, 20 — Marco Cuzzi, 5 — Ugo Armellini, 10 — Alfredo Pollettini, 5 — Maria Rovere, 10 — Adalgisa Rossi, 10.

***

Terzo elenco sottoscrizione di San Daniele pro colpiti dal terremoto:

Ammontare sottoscrizione precedente L. 4193.50 — Sgoifo Alessandro, 5 — Morgante Guido, 5 — Bin Pietro fu Daniele, 10 — Gobbato Luigi, 15 — Procuratori del Registro e delle Imposte, 50 — Famiglia Varisco, 10 — Pacasso Enrico, 5 — Sorelle Contessine Ronchi, 50 — Sauro Giuseppe, 15 — Del Favero Giovanni, 15 — dott. Ariberto D'Argenio, 25 — Peressoni Giacomo, 1 0 — Minisini Angelo, 5 — Michelutti Gio. Batta fu Antonio, 10 — Famiglia dott. B. Farroni, 50 — Querente Giovanni, 5 — Cinelli Guido, 15 — Eleonora e Cristina Miceli, 50 — Zoratti Giuseppe, 25 — De Rocco Giuseppe, 10 — Sgoifo Antonio, 25 — Natolino Pietro, 2 — Montagnese Daniele, 1 — Corradini Guglielmo, 25 — Omboni Alessandro, 20 — Violino Pietro, 5 — Scuole Elementari del Capoluogo: Direttore didattico B. Morinelli, 22 — maestro Paolo Blancato, 10 — maestro Ricciotti Peverini, 10 — Micoli Silvia, maestra, 10 — Scimone Francesco, maestro, 5 — Battellino Maria, maestra, 15 — Monassi Irma maestra, 15 — Monassi Fulvia, maestra, 15 — Peressoni Rina, maestra, 5 — Cosmai Antonietta, maestra, 5 — Salvadori Adelina, maestra, 10 — Cinelli Giuseppina, maestra 10 — Ronchi Rosina, maestra, 10 — Bortoluzzi Ferruccia, maestra, 19 — Loviselli Adele, maestra, 5 — Del Pra Maria, maestra, 10 — Del Pra Maria, maestra, 10.05 — Borletti Virginia, maestra, 10 — Alunni 218.95 — Piduiti Antonio fu Pietro, 5 — Macoritto Pietro Antonio fu Pietro, 5 — Macoritto menico, 15 — Zavagna Giuseppe, 5 — Consorzio Agrario Cooperativo, 100 — Essiccatoio Cooperativo Bozzoli, 200 — Personale Società Autoservizi Pubblici Sandanielese, 25 — Società Autoservizi Pubblici Sandanielese, 50 — Ditta Dal Mas Enrico, 20 — Famiglia rag. Carminati, 30 — Famiglia Zanussi Gino, 25 — Spilimbergo co. Ermano, 5 — Pecei Giovanni, 5 — Querini Attilio, 50 — Civici Pompieri di San Daniele, 21 — Famiglia Mylini, 25 — Frittaion Natale, 5 — Bin Domenico, 5 — Iesse Virginio, 5 — Porcelli Angelo, 10 — Fornasiero Gio. Batta, 10 — Gattoli geom. Giacinto, 25 — Spilimbergo co. Albano, 5 — Cum Antonio, 20 — Tabacco Giuseppe e Famiglia, 50 — Giardino d'Infanzia di S. Daniele: maestra Bianchi Amelia, 5 — maestra Macuglia Cleo, 5 — Bambini, 26.50 — Merchior Severo, 40.

Totale L. 5859.

***

A mezzo del cav. don Fabio Simonutti è pervenuta da S. Marco ieri al Commissario prefettizio di Meretto di Tomba l'offerta di L. 600 accompagnata dalle seguenti parole:

« I cento attori che rappresentarono nel Teatrino di S. Marco i quadri plastici raffiguranti la Passione di Gesù devolvono ed offrono con tutto cuore ai miseri danneggiati dal terremoto la somma di L. 600 che si sarebeb spesa nella usata fraterna merenda. ».

L'atto di fraternità e generosità è talmente significativo che non ha bisogno di particolari illustrazioni. Basti notare che la piccola frazione di San Marco sempre prima in ogni più bella manifestazione conta appena quattrocento abitanti e che in questi giorni sono state raccolte altre 160 lire in pubblica sottoscrizione allo stesso benefico scopo. L'esempio veramente degno di nota torna ad onore dei Capi famiglia del piccolo S. Marco, che merita una pubblica lode.

***

Per iniziativa della Sezione Fascista di Valvasone e con l'appoggio del Podestà dott. Nicolò Marzona e del Segretario politico rag. Carlo Fortuni, anche nel nostro Comune si sono aperte le iscrizioni a favore dei danneggiati del terremoto nella zona carnica. Un apposito Comitato di signorine è incaricato della raccolta dei fondi, e fin da ora possiamo assicurare che la sottoscrizione sortirà con esito felice. A suo tempo e nei prossimi numeri, comunicheremo l'elenco degli offerenti e le somme da ognuno sottoscritte. Le offerte si ricevono anche presso la Sede del Fascio tutti i giorni dalle ore 14 alle 16.

***

Appena pervenuta la notizia della sventura che ha colpito la nostra Carnia, e la Valle d'Arzino, nelle scuole del Comune di Arzene per iniziativa degli insegnanti e degli alunni, fu aperta una sottoscrizione che raggiunse in poco tempo la somma di L. 115. Fu una vera gara fra bimbi, spinti dalla bontà dei teneri cuori, verso i poveri fratellini colpiti dall'immane disastro.

La somma raccolta, per espresso desiderio degli alunni, fu inviata all'Illustrissimo signor Prefetto di Udine, perchè ne disponga a favore dei bambini più bisognosi delle scuole.

***

Le Scuole elementari di Tarcento assieme al Corpo Insegnante, hanno versato al Comitato Fascista locale la somma di L. 465.05 per i danneggiati carnici. La stessa lista n. 7 raccolse altre L. 65 da privati benefattori — Totale L. 530.05.

***

Il Comitato comunale di Premariacco « Pro Terremotati Friulani » ha raccolto domenica dalla popolazione del Comune di Premariacco la somma di L. 1093.80. Fra le offerte notiamo le seguenti: il Comune con L. 150 e la signorina Ines Pontoni con L. 100.

***

Il Comitato comunale di Ipplis « Pro Friulani della Carnia colpiti dal terremoto » ha raccolto domenica fra la popolazione del Comune la somma di L. 231.85.

Le elargizioni pervenute al Fascio

Quinto elenco delle oblazioni pervenute al Fascio di Udine a pro terremotati »:

Somma precedente L. 174.964,80.

Federazione Fascista Commercianti, Gorizia, L. 150 — Berghinz comm. prof. Guido, 100 — Sezione Fascista, Comeglians, 1.167,75 — Sezione Fascista, Cervignano, 2.412,10 — Società Anonima Acciaierie Weissenfels, 500 — Sezione Fascista, San Martino al Tagliamento, L. 2.008,70 — Ditta A. Pollitzer, Trieste, 100 — Ditta Massimo Guetta, Venezia, 100 — Camuffo Antonio, 100 — Sindacato Tecnici Agrari, 100 — Roiatti dr. Gino, 30 — Colonnello Rochis cav. Luigi, 100 — de Concina marchesa Camilla, 200 — Nucleo Universitario Fascista (prima offerta), 100 — Pedrola dr. cav. Mario, 50 — Ditta Ciain e Cozzi, 50 — Marinatto rag. Cirillo, 50 — Del Re cav. Giovanni, San Remo, 100 — Temi ing. Silvio, 50 — Ditta Giovanni Flaibani, 50 — Ditta A. Casale, Officine Meccaniche, Genova, 100 — de Stabile Maria ved. Giacomelli, 100 — Giulio Romanelli e Famiglia, 50 — Guido Rizzi cav. Quirino, 100 — Zozzoli cav. Antonio Giulio, 100 — Deciani co. Antonino, 200 (prima offerta) — Fontanini Alessandro, 50 — Pagavini Luigi, 50 — Panizzi dott. Giovanni, 50 — Cargnelli dottor Adelchi, 50 — Personale della Cassa di Risparmio, 305 — Della Rovere avv. cav. uff. G. B., 100 — Opera Nazionale Dopolavor, Sezione di Cave del Predil L. 300 — Travaini Gino, direttore della Scuola Agraria di Pisino, 25 — De Senibus dott. Antonio, 50 — Puppi Lorenzo, 30.

A mezzo Banca Nazionale di Credito: Banca di Pordenone L. 2.045,10 — Carraro Antonio, 100 — Daronco Quinto, L. 200 — Sabbadini dott. Francesco e Regina, 300 — Scala Vittorio, 50 — Personale Amministrazione Imposte Dirette, 138 — In memoria di Giovanni Forner: gli amici, 200 — Agenti della Ditta Luigi Spezzotti, 100 — Maestranze Stabilimento Luigi Spezzotti, 270 — Leoncini Domenico Quintino, 50.

A mezzo della signora Lucia Grassi Basaldella: Direttore Impiegati ed Operai della Società Elettrica Friulana, lire 350 — Diversi, 237 — Pitotti dottor cav. uff. Giuseppe, 100 — Società Tiro a Segno, 100 — Famiglia co. de Puppi (prima offerta), 400 — Gori Gino, 50 — on. Leicht prof. Pier Silverio, 250 — Famiglia Measso dott. Enrico, 50 — Parenti dott. Guido, 100 — Federazione Fascista Commercianti, 6.459,00 — Federazione Fascista Industriali, 1.935,00 — Cassa Rurale di Paderno, 200 — Moschioni Luigi (seconda offerta), 50.

Società Veneta di Macinazione, Padova, N. 25 quintali farina da pane — Ditta Fratelli Chizzola offre merce per l'importo di L. 225.30.

Romanelli Mario, 5 — Romanelli Nino, 5 — Romanelli Carlo, 5 — Fontanini Giovanni, 5 — Rocco Luigi, 5 — Agostinis Carolina, 5 — Mattei Eugenio, 10 — Famiglia Colotti, 20 — Scorsone Francesco, 5 — De Carli Angelina vedova Bardusco, 25 — Ditta Borgnolo Giovanni, 25 — Caporale Giuseppe, 5 — Pividori Giuseppe, 5 — Zuenelli Crispino, 5 — Parussini Vittorio, 25 — Venier Luigi e Famiglia, 10 — Marzinotto Luigi, 25 — Impresa Trobetto Umberto, 10 — Pividori Anna, 2 — Chiarandini Giacomo 20 — Gatti Vittorio, 10 — Mauri Angelo, 10 — Del Zotto Ottavio, 10 — Comelli Alfredo, 10 — Maria De Viduis L. 10.

Totale L. 25.755,20.

Totale generale L. 200.720,00.

Da PERTEOLE
Per la fusione dei Comuni

(3) — Non appena giunse domenica mattina la notizia che il Governo aveva divisa l'unione dei Comuni di Perteole, Ruda e Villa Vicentina in un solo Comune, il Podestà ing. cav. Comessatti inviò un telegramma di ringraziamento a S. E. il Prefetto.

Altro telegramma diretto all'Ill.mo Segretario Federale è stato spedito dal dott. Tassini, Segretario politico del Fascio locale.

Ol tre a ciò il Podestà fece affiggere all'Albo comunale e nei locali pubblici il seguente manifesto:

« Fascisti, cittadini! Comunico che con R. Decreto in corso di pubblicazione il Governo nazionale ha deciso la fusione dei Comuni di Perteole, Ruda e Villa Vicentina in un solo Comune.

Sappiano tutti che questa unione nell'interesse della collettività, risponde alle aspirazioni delle singole popolazioni, desiderose di un organismo più grande e forte con una perfetta amministrazione pubblica.

Sono certo che tutti apprenderanno la notizia con giubilo ed in perfetta devozione fascista verso il Governo nazionale che, come sempre, mostra di comprendere e procurare i bisogni dei cittadini.

Imbandierate le vostre case e illuminatele a sera.

Per l'Italia, per il Re, per il Duce magnifico! Eja, Eja, Alalà!

Firmato: ing. cav. C. COMMESSATTI Podestà — dott. Tassini, Segretario politico ».

Il paese espose istantaneamente le bandiere ed alla sera le finestre si illuminarono La Banda cittadina percorse le vie del paese.

Da MANZANO
L'insediamento del Podestà

(3). — Oggi, alle ore 10.30, si svolse la cerimonia dell'insediamento del Podestà co. G. di Manzano, già Commissario Prefettizio del Comune.

Alla cerimonia, semplice ed austera, intervennero tutte le autorità del paese e le rappresentanze delle associazioni.

Il Podestà venne accolto da un evviva spontaneo e squillante, lanciato dagli Avanguardisti, Balilla e scolaresche già schierati davanti al Municipio.

Il balilla Bruno Coccolo, espresse, a nome di tutti i piccoli di Manzano, lo augurio più bello al capo del paese, mentre la scolara Bruna Lestuzzi gli offriva un fascio di fiori freschi.

Il presidente dell'O. N. B. centurione Antonio Costantini, con vibrante parola, presentò le nuove forze giovanili, promettendo fede e disciplina.

Il Podestà, lievemente commosso, si compiacque con i bimbi e distribuendo carezze, li esortò a continuare la retta via tracciata dagli educatori.

Quindi, seguito da tutte le autorità e rappresentanze, entrò nella sala adibita a suo gabinetto.

Il Segretario politico signor Luigi Stefanutti porse al primo magistrato il saluto augurale di tutti i fascisti e dei componenti le organizzazioni aderenti al Partito, assicurando sincera e fedele collaborazione. Chiuse con un vibrante alalà al Re, al Duce ed al Podestà.

Il Direttore didattico signor Eugenio Brumati, porse il saluto di tutti gl'insegnanti.

A tutti rispose il reggitore del paese annunciando le linee generali del suo programma e chiudendo con evviva alla prosperità del paese.

Da REMANZACCO
CINEMA

(3). — Domenica 8 e lunedì 9 corrente sarà proiettato il grandioso e interessante film « Maciste all'Inferno ». E' certo un grande concorso anche dai paesi vicini. In chiusa sarà proiettato un magnifico film della L.U.C.E. e una comica.

Da SPILIMBERGO
UN ABORTO?

(3). — Nella roggia è stato rinvenuto un feto dell'età di tre mesi. I carabinieri hanno iniziato indagini per assodare eventuali responsabilità.

Da VALVASONE
Norme per il tesseramento

(3). — Si invitano tutti gli interessati a voler presentare con la massima urgenza alla Segreteria della Sezione, due fotografie per il rinnovo della tessera per l'anno in corso Per disposizioni statutarie non potrà esser assolutamente effettuato il rinnovo ai fascisti che non avessero ottemperato alle suesposte disposizioni.

Per l'adunata dei costumi folcloristici delle Tre Venezie

Nei prossimi mesi di agosto e ottobre avrà luogo in Venezia la prima grande adunata di tutti i costumi tradizionali delle Tre Venezie. L'apposito Comitato promotore veneziano sorto sotto l'alto patronato di S. E. Augusto Turati e delle LL. EE. ministri Volpi e Giuriati ha rivolto l'invito di partecipare all'adunata anche al nostro Comune affidando l'incarico di organizzare i partecipanti al rag. Carlo Fortuni. Siamo certi e lusingati che Valvasone, ricco di storia e di un passato glorioso saprà degnamente far figurare tutto il suo patrimonio folcloristico che costituisce una delle più belle ed interessanti caratteristiche del nostro Friuli.

Per la partecipazione all'adunata sono stati già iniziati i lavori, e possiamo assicurare che i partecipanti saranno in numero rilevante e sapranno ben figurare. In seguito daremo più dettagliate e precise informazioni.

Fervore di opere nell'attività sportiva locale
Per il III.o circuito di Valvasone

Anche per quest'anno l'Auto Moto Club Valvasone indice ed organizza per il giorno di S. Pietro il Circuito di Valvasone. La gara che già nelle passate edizioni ha richiamato sulle nostre strade folle numerosissime di tutte le provincie e corridori di tutte le case, e che ha sempre avuto il massimo successo s'avvia anche quest'anno verso il migliore epilogo. La Società che certamente non dorme sugli allori e sulla vittorie conseguite, ha già iniziato i lavori preparativi per la organizzazione della gara.

Una commissione tecnica stradale ha già girato più volte il Circuito per il miglioramento del fondo e per apportare quelle razionali modifiche alle curve e alle strade.

Tutto procede per il migliore modo e nella prossima seduta del Comitato esecutivo il Consiglio approverà il regolamento della gara e provvederà a tutte le pratiche inerenti all'effettuazione della medesima.

Da queste colonne, noi inviamo il nostro plauso ai solerti ed appassionati organizzatori valvasonesi e facciamo il nostro augurio per la certa ed ottima riuscita di questa importantissima gara che riveste importanza non soltanto regionale ma anche nazionale, come bene lo disse il delegato veneto nell'ultima seduta del Consiglio Direttivo del Moto Club d'Italia.

La prossima gara di regolarità

Come abbiamo già annunciato il giorno 22 aprile l'Auto Moto Club Valvasone, indice la prima gara di regolarità sociale dell'annata. Il Consiglio Direttivo comunicherà fra qualche goorno il regolamento di questa manifestazione di carattere turistico, e prevediamo che il concorso dei soci e di tutti gli appassionati dello Sport del motore sarà considerevole. Con la pubblicazione del regolamento pubblicheremo anche l'elenco dei premi che consisteranno tutti in oggetti artistici e medaglie.

La seduta del Consiglio direttivo dell'A. M. C. Valvasone

La Presidenza dell'A. M. C. Valvasone ci comunica:

Tutti i signori membri del Consiglio Direttivo sono invitati alla seduta ordinaria che avrà luogo mercoledì 4 corrente alle ore 21 nella sede sociale per discutere sul seguente ordine del giorno

a) Insediamento Consiglio Direttivo;

b) Approvazione regolamento manifestazioni sportive.

c) Attività sportiva e turistica 1928.

d) Varie.

Data l'importanza della riunione i signori consiglieri sono vivamente pregati di non mancare.

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'A. M. C. Valvasone

Il C. O. N. I. (Comitato Olimpionico Nazionale Italiano) ha in data odierna ratificato la nomina del Consiglio Direttivo dell'Auto Moto Club Valvasone nelle persone dei signori:

Presidente: Tam Francesco — Vice presidente: Giuseppe Mascherin — Segretario-cassiere: rag Carlo Fortuni — Consiglieri: Alcozer Alessandro, dott. Isidoro Clerici, Carati Augusto, Pinni Carlo, De Giusti Sante.

Siamo certi e lusingati che i nuovi eletti sapranno degnamente e con onore mantenere il prestigio e la gloria del nostro simpatico Sodalizio.

A Udine vi sono soltanto 50 soci dell'a O. N. B. Questo fatto che non torna ad onore delle più belle tradizioni friulane deve « essere cancellato ».

Da GEMONA
Dalla Combattenti

(3). — Ieri sera il Direttorio della Sezione Nazionale Combattenti si è recato al Comando della 55a Legione Alpina per offrire al Comandante seniore cav. Alberto Liuzzi la tessera dell'anno 1928. Il presidente signor Federico Diciomma all'atto della consegna aggiunse, interpretando i sentimenti di tutta la famiglia combattentistica gemonese, nobili parole per esternargli i sensi di devozione di tutti i combattenti verso il commilitone della Rivoluzione fascista e verso il camerata Liuzzi vecchio combattente più volte decorato al valore ed al merito di guerra.

Il Comandante rispose molto lusingato del gentile pensiero assicurando che i vincoli tra i Combattenti e le Camice Nere si manterranno sempre più indissolubili.

TESSERE AI MUTILATI

Il Direttorio ha preso la deliberazione di offrire gratis per il 1928 la tessera dell'Associazione a tutti i Mutilati regolarmente iscritti e di esonerarli dal pagamento della quota sociale.

PRO CURA MARINA

La Federazione Friulana dei Combattenti ha messo a disposizione di questa Sezione tre posti per l'invio alla Cura Marina di figli dei combattenti veramente bisognosi e che si trovano in condizioni di aver bisogno della cura elioterapica. Gli interessati potranno avanzare regolare domanda al Presidente della Sezione allegando un certificato medico in carta semplice.

SOPRALUOGO ALLE SCUOLE

Ieri fu qui il dott. cav. Tanzarella, accompagnato dall'Ispettore prof. cav. Vincenzo Bianco, per un sopraluogo a queste scuole, che hanno avuto qualche lieve danno in seguito alle scosse di terremoto. I locali furono visitati minutamente e il dott. Tanzarella farà presente al signor Provveditore i rilievi fatti e i ripari da farsi per una maggiore sicurezza, specialmente nelle aule che si trovano ai lati del fabbricato.

Da SACILE
Per la celebrazione del pane

(3). — Per la celebrazione del pane e come è stato comunicato seguirà nei giorni 14 e 15 corrente, si è qui, come altrove, costituito il Comitato Comunale presieduto dal Podestà cav. Vittorio Zancanaro e colla partecipazione del Segretario politico del Fascio avv. Sartori, del Presidente della Sezione Balilla signor Mantovani, del delegato mandamentale dell'Associazione industriali e commercianti signor Viotto, del Presidente della Sezione ex Combattenti ing. Zancanaro, del Direttore delle Scuole medie prof. Rigali, del Direttore didattico prof. Giongo, di mons. Madussi Arciprete della Cattedra e del Parroco don Antonio Frigo.

Dal Comitato centrale di Roma sono pervenuti per la distribuzione i pani, e fiori, cartoline, libri e riviste da esitare a beneficio dell'Opera Italiana « Pro Oriente ».

Da CORMONS
La nomina del nuovo Direttorio del Fascio

(3). — S. E. Turati, accogliendo le proposte del Segretario Federale ing. comm. Caccese, hao stabilito che a far parte del nuovo Direttorio di Cormons, siano chiamati i seguenti camerati:

Dott. De Lorenzi Angelo, Segretario politico; a membri i signori: rag. Bullo Giuseppe, prof. Corrado Colussi, maestro Domenico Moretti e Sgubin Pietro.

Gli uomini chiamati a comporre il nuovo Direttorio sono nomi già noti in questa città che da anni danno il largo contributo di attività alle organizzazioni del Partito, cui sono legati da salda e provata fede.

Ai camerati chiamati dalla stima a coprire l'alta mansione, inviamo il nostro augurale saluto.

NEL DOPOLAVORO

Si fa presente che in questi giorni sono arrivate le nuove tessere per i soci effettivi e quelli benemeriti. Coloro che ancora non hanno richiesta la medesima, sono pregati di farlo entro breve tempo. Le richieste dovranno essere rimesse alla Segreteria, accompagnate dalla fotografia o documenti d'identità prescritti.

Ai ritardatari si fa presente che venerdì 6 corrente scade il termine delle prenotazioni posti della gita che il Dopolavoro provinciale farà il 21 corrente con meta Napoli. Il prezzo, compreso vitto, alloggio e servizio, costa L. 400, da versarsi anticipatamente in mani del segretario.

La Società Tranvie del Friuli
AVVERTE

che il dividendo dell'esercizio 1927, in ragione di L. 15.— per azione, sarà pagabile a partire dal giorno 16 aprile corrente presso i seguenti Istituti di Credito cittadini: Banca Cattolica — Banca Cooperativa Udinese — Banca del Friuli — Banca Nazionale di Credito — Cassa di Risparmio e Banca Cooperativa Popolare di Tarcento, verso presentazione dei certificati nominativi per i titoli di azione di tale specie e delle cedole N. 4, per titoli di azioni al portatore.

Udine, li 4 Aprile 1928.

Il Consiglio d'Amministrazione

Cooperativa di Lavoro Osoppana
OSOPPO
SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31 dicembre 1927

ATTIVITA'

Cassa: Per numerario esistente	L.	3976.32
Debitori: Per nostri crediti diversi	»	68016.35
Magazzino: Per valore materiali	»	31534.90
M. M. Attrezzi: Per loro valore	»	40705.80
	L.	144233.37
Perdita dell' Esercizio	»	12309.22
Totale	L.	156542.59

PASSIVITA'

Capitale Sociale: Costituito da 167 azioni	L.	8200.—
Fondo di Riserva: da ingressi o passaggi	»	18441.99
Creditori: Per nostri debiti	»	98900.60
Effetti a pagare: Per nostre cambiali pas.	»	31000.—
Totale	L.	156542.59

Il Presente Bilancio è conforme a verità.

Il Presidente: A. Forgiarini — I Sindaci: L. Venturini, G. Valerio, G. Faleschini

Cronache Goriziane

Il processo Miagostovich-Menghi

GORIZIA, 3.

Oggi, davanti a un pubblico folto, alla Pretura di Gorizia si è svolto il processo avv. Miagostovich-Menghi.

Come è noto l'origine risale al 30 aprile 1927, allorchè durante un pubblico dibattimento, trattandosi di una causa civile, avvenne un clamoroso incidente tra l'avv. cav. Miagostovich, patrocinatore della signora Bortolotti e il procuratore legale Piero Menghi, che, a un determinato momento, dopo di aver inveito contro l'avv. Miagostovich con un bastone colpì la parte attrice e l'avv. Miagostovich. Le offese in quel frangente furono reciproche e si ebbero le denunce che, dopo di aver subito dei rinvii, culminarono nell'eccezione fatta dal dott. Menghi al Pretore dott. Cortona.

Al dibattimento di oggi, è presidente il Pretore capo dott. cav. Del Giudice. Funge da P. M. il Commissario di P. S. cav. Tortolani.

L'avv. Miagostovich è difeso dall'on. avv. Piero Pisenti e dall'avv. Poilucci; P. C. pel Miagostovich è l'on. avv. Dudan. Il procuratore legale Pietro Menghi è difeso dall'avv. Freschi. Funge da P. C. del Menghi l'avv. Paglilla. La signora Bortolotti è assistita come P. C. dall'avv. Zennaro di Trieste.

Aperto il dibattimento, l'on. Dudan solleva un primo incidente per quanto riguarda il certificato penale del Menghi.

L'interrogatorio dell'avv. Miagostovich

Seguono altri incidenti quindi si procede all'interrogatorio dell'avv. Miagostovich. Egli racconta come il 30 aprile 1927, si trovava nell'aula del giudice dott. Pattis, a discutere una causa civile come rappresentante delle signore Lucia Bortolotti e Matilde Dosso, in una pratica di ventilazione ereditaria che le riguardava.

Le signore Matilde e Vittoria Bortolotti erano invece assistite dal Procuratore Legale Menghi. Si trattava di procedere alla nomina di un amministratore per un loro stabile. Sul nome dell'amministratore si era d'accordo. La divergenza era invece perchè il Menghi voleva che l'amministratore curasse soltanto quattro parti dell'accennata amministrazione. Nella discussione che seguì, l'avv. Miagostovich intercalava una frase a lui abituale, dicendo: «no, tesoro mio» contrastando così la tesi del Menghi sostenuta. Il Menghi si agitò avvenne uno scambio vivace di opinioni e di parole che culminarono nella frase pronunciata dal Menghi: «non faccia il beffardo», e poi «vada a fare il croato». A questa atroce offesa, dice il Miagostovich, diretta a un dalmato fuoruscito, dissi: «Lei è un grande mascalzone». Il Menghi preso un bastone che aveva riposto in un angolo, lo sollevò e mi assestò un colpo che parai con la mano sinistra. In seguito a tale violenza personale che ha riscontro nelle aule giudiziarie, pronunciai delle parole offensive come «cretino», e allora il Menghi alzò nuovamente il bastone e volle nuovamente percuotermi. S'intromise la Bortolotti che rimase contusa. Aggiunge l'avv. Miagostovich che, dopo il primo colpo di bastone, il Menghi gli dedicò uan sequela d'ingiurie.

Ciò che dice il dott. Menghi

Il dott. Piero Menghi che è successivamente interrogato, ricorda la causa civile in discussione all'epoca del fatto. Le parole «no tesoro mio», «no coccolo mio», lo turbarono perchè interrompevano inopportunamente la sua tesi. Poichè le frasi erano dette in tono di scherno pregò l'avv. Miagostovich a non interromperlo e di smetterla col tono beffardo. «Lo stesso giudice Pattis che presiedeva il dibattimento — continua il Menghi — pregò il Miagostovich di smetterla, ma egli continuò a dileggiarmi, dicendomi: «cretino non faccia il prepotente». Di rimando gli diedi del «croato». Il Miagostovich rispose dandomi del «mascalzone»; fu allora che col bastone che avevo fra le mani, colpii il Miagostovich».

La deposizione di Lucia Bortolotti

Lucia Bortolotti, parte lesa, si riporta ai verbali assunti dal giudice e aggiunge che durante la pertrattazione della causa, mentre esponeva il contratto, l'avv. Miagostovich ebbe a dire in tono bonario, «no tesoro mio, non si può». Il Menghi si adirò, e disse: «Non faccia il beffardo». Il Miagostovich soggiunse: «Mi lasci parlare». Ripete poi le frasi incriminate pronunciate dal Menghi e dal Miagostovich e dopo le quali il Menghi preso il bastone menando un primo colpo. Fu a questo punto — continua la signora Bortolotti — che io e il Pretore c'intromettemmo fra i due contendenti e il Menghi vibrò un secondo colpo di bastone evidentemente diretto contro il Miagostovich che invece mi colpì.

A richiesta la teste dice che il Menghi non aveva il bastone in mano ma che lo prese da qualche luogo nella stanza. Poichè la teste è parente del Menghi, la difesa Miagostovich vorrebbe muoverle delle domande, che sono però evitate in parte dall'intervento del Pretore.

Falconetti, cancelliere di Pretura dice poche cose d'importanza e confuse. E' anche dal Pretore contestato. Il cancelliere Gastaldi depone come in istruttoria. Non sa nulla di interessante. Il Pretore aggiunto alla Pretura di Gorizia dott. Pattis, conferma il suo verbale e deve sottostare a un fuoco di fila di domande da parte della difesa Miagostovich.

Dal verbale di istruttoria risulta che il giudice Pattis avrebbe detto che le parole «no, tesoro mio» erano state pronunziate in tono canzonatorio; ma il teste all'udienza smentisce recisamente tale asserzione.

Le conclusioni delle parti

Nel pomeriggio, alle ore 16, si riprende il dibattimento davanti ad un foltissimo pubblico.

Il Pretore dà lettura di varii documenti e perizie.

L'on. avv. Dudan espone poi le sue conclusioni chiedendo che il dott. Menghi sia dichiarato colpevole e condannato alle spese e ai danni. Conclude per l'assoluzione dell'avv. Miagostovich dopo una eloquente ed appassionata arringa.

Quindi l'avv. Guido Zennaro, rappresentante della signora Lucia Bortolotti, pone in rilievo il fatto increscioso, scioglie un inno di solidarietà verso il collega dalmata e chiede che, per le lesioni riportate dalla sua protetta, venga fatta giustizia.

L'avv. Paglilla, P. C. in rappresentanza del Menghi, chiede che l'avv. Miagostovich sia condannato per le offese e per le provocazioni in danno del suo patrocinato.

Il P. M cav Tortolani, sostiene la colpabilità di entrambi gli imputati e chiede la condanna dell'avv. Miagostovich a L. 50 di multa per ingiurie e del dott. Menghi a L. 200 di multa pure per ingiurie.

Ha quindi la parola l'on. Pisenti in difesa dell'avv. Miagostovich. Parla tra la più viva attenzione. Il difensore risale al tempo in cui l'avv. Miagostovich ospitò nella sua casa e nel suo studio il dott. Menghi e gli fu largo di aiuti e di cordialità. In quella dimestichezza, il Menghi apprese certamente il passato del Miagostovich, la sua passione per la propria terra nativa ancora irredenta, i suoi sacrifici per la causa dalmatica. Quindi, la parola croato lanciata contro di lui doveva costituire la più atroce offesa. L'on. Pisenti, attraverso l'esame delle risultanze di causa, fa un eloquente raffronto tra le ingiurie pronunziate dall'una parte e dall'altra per concludere che tutte sono superate da quella di «croato». Fa un'ampia indagine psicologica e giuridica della causa e termina con vibrante perorazione chiedendo che il Miagostovich sia assolto.

Parla poi l'avv. Paglilla in difesa dell'avv. Menghi chiedendo la condanna dell'avv. Miagostovich.

L'avv. Poilucci, altro difensore del Miagostovich, consiglia che giustizia sia fatta nei riguardi del suo patrocinato e, dopo di avere esaminato tutte le risultanze della causa, stigmatizza l'atto compiuto dal Menghi e chiede che questi sia condannato.

L'avv Freschi, difensore del Menghi, esalta la figura di ufficiale superiore del proprio difeso e sostiene che le offese partirono dall'avv. Miagostovich cui rimprovera di avere sorpassato i limiti della difesa. Ribatte gli argomenti avversari, dice che il suo difeso non ha fatto che ritorcere le ingiurie lanciategli e termina chiedendone l'assoluzione.

Replicano ancora gli avvocati on. Pisenti, Zennaro Poilucci e Freschi.

Quindi il Giudice si ritira.

La sentenza

Il Pretore, dopo un'ora e mezza di deliberazione, rientra nell'aula e pronuncia sentenza con cui condanna per ingiurie l'avv. cav. Giovanni Miagostovich a L. 50 di multa e al risarcimento dei danni subiti dal dott. Menghi.

Il Procuratore legale dott. Pietro Menghi è assolto dalla imputazione di ingiurie nei riguardi dell'avv. Miagostovich, è considerato colpevole delle lesioni ed è condannato a L. 80 di multa e al risarcimento dei danni.

Entrambe le condanne beneficiano della sospensione per 5 anni e della non iscrizione nel casellario giudiziario.

Il pubblico foltissimo che gremiva la aula e i corridoi si è allontanato commentando la sentenza.

Corte d'Assise

La tragedia di Iderska

Oggi si è chiuso il processo contro Giovanni Soudat, da Iderska d'Isonzo, imputato di omicidio premeditato in persona di Manfreda Giovanni e di mancato uxoricidio.

L'udienza è presieduta dal cav. uff. Ferri. L'avvocato Guido Zennaro difensore del Soudat, completò la sua robusta arringa, mettendo in rilievo tutte le circostanze favorevoli al suo difeso che dice d'aver agito sotto l'impressione della più grave delle provocazioni, in uno stato di totale infermità di mente. Dopo una brillante disquisizione giuridica il difensore, con parola appropriate chiuse il lungo dibattito, chiedendo ai giurati che assolvessero il Soudat.

I giurati ritiratisi per giudicare, pronunciano verdetto con cui affermano che l'imputato commise i due fatti a lui attribuiti, confermando al pari la sua totale infermità di mente per delirio di gelosia.

In base a tale verdetto il presidente dichiara assolto Giovanni Soudat e ordina la sua immediata scarcerazione.

Escursionismo

Si sono riuniti ieri sera nei locali della Federazione Fascista, presieduti dall'Ispettore centrale dell'O. N. D. signor Canti i dirigenti della Sezione Escursionistica del Dopolavoro. I convenuti hanno fissato di comune accordo le località verso le quali è più opportuno avviare le gite che saranno indette settimanalmente. Il direttore tecnico per l'escursionismo signor Avanzini ha proposto ai convenuti la nomina a segretario del rag. Cosolo Rodolfo; la proposta è stata accolta ed il segretario per l'Escursionismo ha assunto oggi stesso la carica. E' stato deliberato di comune accordo di indire la prima gita escursionistica per il giorno 16 del corrente mese e quale meta è stato scelto il Sabotino.

Le norme per i gitanti e le condizioni di partecipazione verranno rese note con un successivo comunicato. Si può intanto annunciare che i convenuti hanno deliberato in linea di massima di indire nel prossimo luglio a Loqua una adunata provinciale escursionistica degli iscritti al Dopolavoro.

CORSA CICLISTICA DI APERTURA

L'Audax Sportivo Italiano di Gorizia indice ed organizza per il giorno 22 aprile la prima corsa ciclistica della stagione per concorrenti di 5 categoria, su percorso: Gorizia, Farra, Gradisca, Romans, Versa, Medea, Cormòns, Capriva, Lucinico, Gorizia, con totali chilometri 47.

Le iscrizioni per questa gara sono aperte presso il signor Guido Primas, in via Garibaldi. Molti sono i giovani aspiranti che si preparano di cimentarsi per questa prima manifestazione della annata per cui la gara è destinata fin d'ora a conseguire il massimo successo.

PER LA COSTITUZIONE del Moto Club

Domani sera, nella sede dell'Audax sportivo italiano di Gorizia avrà luogo la prima riunione, promossa da un gruppo di appassionati dello sport motociclistico per procedere alla costituzione del Moto Club che sarà incorporato alla Audax sportivo italiano di Gorizia come una delle sezioni che promette di essere fra le più rigogliose.

Sarà tracciato un programma di attività e nel contempo sarà pure nominato il Consiglio direttivo provvisorio per dare impulso ed incremento alla sezione stessa.

BENEFICENZA

Alla Cassa Scolastica del R. Istituto Tecnico di Gorizia furono elargite lire 12. dal Collegio dei Professori del detto Istituto per onorare la memoria del compianto signor Rodolfo Jess padre del prof. Luciano.

Cronaca Udinese

Per la grande Fiera Pasquale

Il dono del Re

E' giunto ieri al Presidente del Comitato per la grande Fiera Pasquale di Beneficenza, S. E. il barone Elio Morpurgo, il dono di S. M. il Re. Consiste in un grande e ricco piatto d'argento in magnifico sbalzo.

Il dono di Sua Maestà viene ad aumentare il grandissimo numero dei doni, veramente splendidi, già pervenuti al Comitato ordinatore.

***

E poichè parliamo della Pesca di Pasqua crediamo utile avvertire che l'apertura della Pesca seguirà Sabato Santo alle 14 con l'intervento delle Autorità: che, come di solito, i biglietti si venderanno al prezzo di una lira ogni tre; che, quest'anno, gli acquirenti di biglietti non avranno l'incomodo di stare a togliere ad ognuno l'anellino che li chiudeva, ma sarà sufficente stracciare dal biglietto rotolato la parte coperta dall'anello che il pubblico, per sua garanzia, troverà chiuso strettamente con tenaglia.

200 lavori donati dalle fanciulle delle scuole elementari

L'atrio centrale delle Scuole di via Dante è aperto al pubblico e presenta, disposti ad arco, i lavori che le Scuole elementari ed i Corsi integrativi del Comune offrono in dono alla Pesca di beneficenza.

E' impossibile rimanere indifferenti dinanzi alla svariatissima ed accurata produzione di oltre duecento lavori, eseguiti in breve tempo nelle nostre Scuole dove alunne ed insegnanti lavorarono disciplinate e volonterose nello slancio benefico del donare.

I papaveri smaglianti e bellissimi, le pallide glicine, le margherite vivaci dei cuscini, hanno da presso l'artistico ricamo antico, solidissimo, perfetto nell'esecuzione.

Servizi completi da tè, ricamati in bianco ed a colori con leggerezza e modernità di disegno, figurano egregiamente accanto a copri-mobili e centri, lucentissimi di calde tinte orientali.

Pannelli e decorazioni di grande effetto si ammirano al pari di giubbetti, di vestine, di cuffie utilissime, di una grande varietà di ninnoli graziosi, resi più piacevoli ed attraenti dalla certezza che piccole mani industri già s'adoprano al bene.

E' questa un'esposizione che, presentando le nostre Scuole sotto il duplice aspetto dell'operosità e della beneficenza, rivela come sa rispondere la nostra fanciullezza all'appello dell'amore.

***

Terzo elenco doni:

Ufficiali dell'8 Regg. Alpini: tavolino orientale per fumatori — Congregazione di Carità di Udine: macchina da cucire a pedale con accessori — Elena Margreth d'Arcano: pezza di tela bianca — Isabella Fabiano Larocca: vaso portafiori in terracotta — Elisa Zanini nob Caratti: quadretto ad olio con cornice — Sorelle Brisighelli: 2 bicchieri ed una lattiera — Attilio Brisighelli. artistica fotografia con cornice e apparecchio stereoscopico — Maria e Clara Della Martina: astuccio con servizio per liquori — Alba Dorta Cuoghi: portadolci — Fratelli Broili: 170 doni assortiti: cestini per posate, grattuggie, caffettiere, rubinetti per botte, posate, stampi per dolci ecc. — Luisa Borgomanero: portabiscotti — Anna Bertoli: astuccio con servizio di bicchierini — Ada America Pitotti Soldi: portadolci — Luigi Roselli: 10 borse per signora — Studenti del R. Istituto Tecnico, vaso friulano e mobiletto portavasi — Anna Paola e Franco Caratti: due anfore in maiolica decorata — Candotti Luigi: cuscino in velluto lavorato in pirografia — Zucchiatti Enrica: artistico vaso portafiori — Nimis Lol Francesca: orsacchiotto in «Peluche» — Potenza Teresa: astuccio con servizio per toilette — Roma e Ugo Zilli: cestino portafiori con statuetta in ceramica — Maria de Stabile Giacomelli: portabiscotti in cristallo ed argentone — on. Tullio Francesco e consorte: grande anfora decorata in maiolica di Faenza — Ditta Angelo Fornera: 8 cinghie per uomo, 5 ombrelli per signora, 1 portacarte, 3 borsette per signora — co. Letizia Asquini Ottelio: vaschetta portafiori in maiolica di Faenza — co. Angela Asquini Panciera di Zoppola: valigetta in cuoio — Arturo Torossi: lampada elettrica da tavolo — Cecilia Roviglio: portabiglietti — Ditta Haushrandt: 20 tavolette cioccolato — Piana Canevari Bice: astuccio con 6 cucchiaini in argento.

Quarto elenco dei doni:

Fascio di Udine: Servizio di bicchieri, bicchierini e bottiglie in cristallo per 12 persone — Associazione Madri e Vedove dei Caduti: Servizio di piatti in porcellana per 12 persone — Co. di Spilimbergo: Cuscino in seta e 2 golfetti in lana — Vittoria Fanna: Borsetta novità — Zilli prof. Teresa: Servizio in argento per uova e portavaso in maiolica — Bice Locatelli: Due vasi portafiori — Fabbri prof cav. Carlo: Artistica statua in terracotta — Famiglia Orgnani Martina: Quattro piatti stile antico — Bice de Beden Nicolich: Astuccio con servizio in argento per pesce — co. Zanardi Landi Mangilli: Vaschetta portafiori — Lucilla Chiaruttini Pagani: Piatto e vasetto in ceramica artistica — Anita Pontoni ved. Orgnani: Anfora portafiori — Anna Leskovich: Gruppo artistico in terracotta — Savini dott. Maria: Gruppo artistico in terracotta — Federazione Agricola del Friuli: Pompa irroratrice — Maria e Olivo Miani: Astuccio con servizio di posate d'argento per dolci — De Puppi Paglieri co. Rosina: Racchetta per tennis — De Puppi co. Guglielmo: Sei coperture per bicicletta — Guido Grillo: Due secchi zincati e 12 apriscatole — Enrico ed Antonietta de Brandis: Stufa elettrica — Adele Pizzio Migotti: Astuccio con scatola portasigarette in argento — Giuseppina Novacco Raza: Statuetta — Circolo Cacciatori Friulani: Artistico orologio da tavolo — Bazzi prof. Tullia: Statua in terracotta — Mira de Poloni Ricci: Quattro vasi portafiori in vetro decorato — S. A. Lanza Mira: Una cassetta saponi e candele — Gagliardi Posda Enrica: Astuccio con portagioie cristallo e argento — Manganotti dott. Antonio: Specchio molato — Fosfori Attilio: Undici metri di zephir, 8.50 oxford, 6 cotonina, 2 martinica, 9 fantasia, 4 fincot, 1 cuffia, un paio calzetti e 2 paia pianelle — Manganotti Umberto: Cinque antipasti — Enrico Menazzi: Astuccio con servizio per caffè — A. Basevi e Figlio: Piatto ed anfora in maiolica di Faenza — R. Istituto Magistrale «C. Percoto»: Anfora artistica.

Tutti gli italiani debbono aiutare, e non solo a parole l'O. N. B., la pupilla del Duce.

Università popolare

"Passione e canti del Friuli,,

Una serata pro danneggiati dal terremoto

Aderendo prontamente all'invito del Consiglio Direttivo dell'Università Popolare di Udine, il «Quartetto di Capriva» — composto dei maestri Francesco Capello (tenore), Ugo Spessot (secondo tenore), Luciano De Marco (baritono) e Renato Portelli (basso) — si presenterà per la prima volta al pubblico udinese nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, alle ore 21 di giovedì 5 corrente.

Il «Quartetto» integrerà, con l'impeccabile esecuzione di villotte friulane, una conferenza di Chino Ermacora sul tema: «Passione e canti del Friuli», durante la quale saranno proiettate visioni dei luoghi colpiti dal recente movimento tellurico. Altre suggestive visioni di luoghi friulani accompagneranno poi l'esecuzione dei singoli canti.

Con questa manifestazione di squisita friulanità e di fraterna solidarietà, la nostra Istituzione intende di giovare moralmente e materialmente ai colpiti dalla sciagura: infatti l'utile della serata sarà interamente devoluto al fondo sottoscrizione pro danneggiati dal terremoto carnico.

I biglietti d'ingresso sono in vendita presso la Libreria Carducci, la Valigeria Friulana (via Cavour) ed il bidello dell'Istituto Tecnico al prezzo di L. 2 per soci e non soci.

Si avvertono le socie Cordeliane e le rispettive famiglie che la Vicepresidente della Sezione Udinese, gentile signora Noemi Muzzolini, si è assunta cortesemente l'incarico di far loro tenere i biglietti per la serata.

I prezzi stabiliti
dal Comitato Provinciale Intersindacale

Diamo l'elenco dei prezzi-base per la vendita al minuto da praticarsi per la città di Udine. Per i generi che portano due prezzi, il secondo si intende fissato, anzichè per la città, per la provincia:

Riso originario camolino corrente a L. 1.80 al Kg. — Riso originario brillato corrente a L. 1.90 — Riso originario camolino originario extra a L. 1.90 — Riso brillato originario extra a L. 2 — Riso maratello a L. 2.20 — Riso vialone L. 2.80 — Pasta vera Napoli comune a L. 3 — Pasta vera Napoli extra a L. 3.40 — Pasta locale comune a 2.50 — Pasta locale superiore a L. 2.85 — Carne di bue, vacca e vitelli maturi di prima qualità da vendersi in spacci di prima categoria: primo taglio a L. 8.30 (6.80); secondo taglio a L. 7.30; terzo taglio a L. 4.80 — Carne di bue, vacca e vitelli maturi di seconda qualità da vendersi in spacci di seconda categoria: primo taglio a L. 7.30 (5.80); secondo taglio a L. 6.30; terzo taglio a L. 4 — Carne di vitello di I.ª qualità da vendersi in spacci di prima categoria: primo taglio a L. 8.80 (7.60); secondo taglio a L. 7.40; terzo taglio a L. 5 — Carne di vitello di seconda qualità da vendersi in spacci di seconda categoria: primo taglio a L. 8.60; secondo taglio a L. 7; terzo taglio a L. 4.60 — Carne suina (braciole) a L. 9.50 (9) — Formaggio reggiano, parmiggiano, lodigiano 1926 a L. 19 (18.50) — Formaggio reggiano, parmiggiano e lodigiano 1927 a L. 14.50 (14) — Formaggio pecorino tipo romano a L. 16.50 (16) — Formaggio fiore sardo stagionato a L. 19 (18.50) — Formaggio latteria Friuli semigrasso tre mesi a L. 8.70 (8.20) — Formaggio montasio da tavola a L. 10 (9.50) — Merluzzo Labrador a L. 3.60 — Stoccafisso Hammerfest di prima qualità a L. 4.80 — Stoccafisso Hammerfest di seconda qualità a L. 4.50 — Stoccafisso ammollato a L. 3 — Tonno all'olio a L. 18 — Tonnetto a L. 14 — Olio di oliva fine a L. 8.60 al litro — Olio di oliva extra a L. 9.50 — Olio di semi di prima qualità a L. 6 — Olio di semi di seconda qualità a L. 5.80 — Latte ad uso alimentare a L. 1 (0.80) — Latte ad uso alimentare per Comuni montuosi a lire 1 — Zucchero cristallino a L. 6.65 — Zucchero semolato di fabbrica a L. 6.75 — Zucchero semolato raffinato a L. 6.85 — Zucchero raffinato pilè a L. 6.85 — Caffè crudo Santos corrente a L. 24.50 (24) — Caffè crudo Santos eletto a L. 25.50 (25) — Caffè crudo Minas a L. 22.50 (22) — Lardo nostrano alto stagionato a L. 9 (8.70) — Lardo americano a L. 8.30 (8) — Strutto nostrano a L. 8.50 a (8.30) — Burro naturale friulano di latteria a L. 16.50 (16) — Farina di granoturco bianca e gialla nostrana a L. 1.30 — Farina di granoturco gialla comune a L. 1.20 — Fagioli scritti carnici a L. 2.60 — Fagioli scritti comuni friulani a L. 1.70.

Fatevi soci dell'Opera Nazionale Balilla.

Il Comune di Udine e la Mostra di Padova

Il Municipio di Udine comunica:

Il Commissario Prefettizio aderendo all'invito della Presidenza della Fiera Campionaria Internazionale di Padova, per la Mostra della distruzione e della ricostruzione, ha provveduto alla nomina di un apposito Comitato cittadino chiamando a farne parte i signori: S. E. il barone Elio Morpurgo, Senatore del Regno, Presidente; avv. Cesare Perotti, Segretario della Federazione Fascista, e l'on. co. avv. Gino di Caporiacco, Vicepresidenti; a membri i signori: avv. comm. Mario Bertacioli, ingegnere cav. uff. Carlo Fachini, cav. Enrico Brolli, comm. Alberto Calligaris, comm. Arturo Marinelli, cav. Libero Grassi, ing. Lionello Leskovich, ing. cav. Domenico Calligaro, dott. gr. uff. Domenico Rubini e cav. Marcelliano Canciani.

Tassa scambi sui vini

L'Intendenza di Finanza di Udine, sentito il Consiglio Provinciale dell'Economia, ha così fissato per il secondo trimestre 1928 (aprile-giugno) i prezzi o valori, per l'accertamento della tassa di scambio sui vini:

Vini in bottiglia (spumanti esclusi) alla bottiglia L. 5.75.

Vermouth e marsala in fusti, damigiane e fiaschi, all'ettolitro L. 470.

Vini in fusti, damigiane e fiaschi, all'ettolitro L. 210.

Vinelli, all'ettolitro L. 100.

I prezzi che precedono si considereranno valevoli per tutti quei Comuni che non inoltrassero all'Intendenza, entro il termine di 10 giorni, le proprie osservazioni.

Agli effetti dell'accertamento della tassa, le frazioni di centinaio sono arrotondate ad intere 100 lire.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Giovanni Forner: Alfonso e Angelina Benedetti L. 20 — Muzzatti Magistris e C., 10.

Per onorare la memoria del cav. Enrico Martina: Famiglia Munich L. 20 — avv. cav. Gino Zagato, 10 — Ditta Stabile e Rocco, 10 — Giovanni Pelizzo, 10.

* * *

Offerte pervenute al Rifugio Bambino Gesù:

Co. Carlotta Freschi L. 30.

Emma Sindici nob. Colombatti L. 10 per onorare la memoria del cav. Enrico Martina.

Per onorare la memoria di Agnese Cosmi: Maria ed Enrico Margreth L. 50.

Per onorare la memoria di Giovanni Forner: Alcuni amici del compianto Estinto L. 100.

* * *

Per onorare la memoria della compianta signorina Agnese Cosmi, la signorina Bianca Margreth ha offerto lire 20 alle Dame della Carità.

* * *

All'Asilo S. Vincenzo de' Paoli, per volontà del defunto don Ubaldo Placereani, furono offerte L. 200.

Opera Italiana "pro Oriente"
Celebrazione della Festa del pane

Comitato di Scodavacca

Presidente: Muzzolini Giuseppe, Podestà — Vicepresidente: Gortani Luigi Alfonso, Presidente della Congregazione di Carità — Membri: Chiozza Pierino, Presidente del Patronato Scolastico — don Isidoro Primos, Parroco — Cristalnig conte Alfredo, Presidente Caseificio Sociale — Duca Quirino, negoziante — Pandolfo Santina, insegnante — Pandolfo Mattia, insegnante — dott. Attilio Studeni, medico comunale — Segretario: Stabile Pietro, segretario comunale — Cassiere: Facis Antonio, insegnante.

Comitato di Preone

Presidente: Frucco cav. Giuseppe, Podestà — Vicepresidente: don Antonio Chitussi, Parroco — Membri: maestro Giacomuzzi Gio. Batta — maestro Giacomuzzi Oscar — maestra Zuliani Luigia — Vice giudice conciliatore Pellizzari Giovanni — Cassiere: Lupieri Edoardo messo scrivano — Segretario: Giacomuzzi Oscar.

Comitato di Povoletto

Presidente: Commissario prefettizio — Vicepresidente: Sartorelli dott. Emilio — Membri: Degano Ugo, Presidente del la Congregazione di Carità — Parroco di Povoletto — Parroco di Savorgnano — Parroco di Ravosa — Vicario di Magredis — Vicario di Grions — Insegnanti delle Frazioni — Segretario: Tomat Eugenio — Cassiere: Degano cav. Luigi — Del Fabbro Angelo — Preindl dott. Enrico — Facile Giuseppe — Clocchiatti Giuseppe — Picco Antonio — Squalizza Vittorio — Fabris Rinaldo.

Comitato di Magnano in Riviera

Presidente: Zuliani Ermacora, Podestà — Vicepresidente: Revelant Evaristo — Membri: Borgna Assunta in Treppo insegnante — Ravelli Ines, insegnante — Venturini Gio. Batta, insegnante — Tomat Gio. Batta, Presidente della Sezione Combattenti — Morgante Ester insegnante — Revelant Augusto fu Leonardo — Zuliani dott. Paolo Ufficiale sanitario — Segretario rag. Balilla Gobbo — Cassiere Merluzzi Lino.

Comitato di Precenicco

Presidente: Zorze cav. uff. Giandomenico, Podestà — Vicepresidente: Comelli don Giacomo, Parroco — Membri: Tomassotti Italo, Segretario politico — Muzzolese Giovanni, maestro — Gambi Ester, maestra — Gobbatto Gemma, Segretaria politica Fascio Femminile — Segretario: Pennati Giovanni, applicato del Comune — Cassiere: cav. Fedele Costantini, Segretario comunale.

Comitato di Moggio

Presidente: dott. Simonetti Valentino — Vicepresidente: dott. Pietro Mazzoleni — Membri: Franz Dante — Picazio Fiorenzo — Picazio Romano — Cigolotti Elisabetta — Lucca Silvino — Mazzoleni Bianca — Nais Elena — Segretario: Sarti Aristide — Cassiere: Iacangelo Nicola.

Comitato di Raveo

Presidente: Bonanni dott. Domenico, Podestà — Membri: Vriz Luigi — Bonanni Angelica — Bonanni Domenico — Bonanni Maria — Pulcher Marianna — Segretario-cassiere: Bonanni Giusto.

Comitato di Socchieve

Presidente: Bearzi don Giusto — Vicepresidente: Simonitti Osualdo, Viceconciliatore — Membri: Comessatti Andrea, Presidente della Congregazione di Carità — Fiorentino Giuseppe, maestro — Venier Maria, maestra — Gusetti Teresa, maestra — Peresson Leonardo, maestro — Danelon Guido, Segretario Sindacato Muratori — De Prato Orazio — Segretario: Cortuila Dante, Segretario Patronato Scolastico — Cassiere: Linda Pietro fu Nicolò.

Associazione Nazionale Granatieri

Sezione Friulana

Nella seduta di domenica sono state riconfermate le cariche sociali.

Dietro proposta del Presidente generale comm. Paolo Anfossi è stato deliberato di partecipare ufficialmente il 15 corrente all'inaugurazione della lapide a ricordo dei 52 commilitoni padovani caduti per la grandezza della Patria e della Colonnella di quella Sezione.

Tutti i soci della Sezione friulana che intendono partecipare a detta Sagra granatieresca sono vivamente pregati di far pervenire al più presto possibile la loro adesione presso la sede della Sezione, sita in via Anton Lazzaro Moro N. 16.

Partenza dalla stazione ferroviaria di Udine domenica 15 corrente alle 4.45; arrivo a Padova alle 8.57; partenza da Padova alle 18.12; arrivo a Udine alle ore 23.55.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 70 per cento sui biglietti ferroviari.

Per i padri di Caduti in guerra

Il Ministero della Guerra, accogliendo l'istanza dell'on. co. Valentino Orsolini Cencelli, Commissario del Governo reggente l'Associazione Nazionale tra le Famiglie dei Caduti in Guerra, ha concesso ai padri, in mancanza della vedova e della madre, l'autorizzazione a fregiarsi delle decorazioni concesse alla memoria dei figli morti per la Patria.

Alle decorazioni deve sovrastare uno scudo sannitico, di panno o di smalto nero, fasciato dal nastrino tricolore.

Il numero dei figli Caduti sarà fatto risaltare apponendo sulla metà superiore dello scudo altrettante stellette di argento del diametro di sei millimetri.

Conferenza Piacentini

L'Associazione Volontari di Guerra ci comunica:

Rammentiamo ai Soci tutti che questa sera alle ore 21 precise nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico avrà luogo, a cura di questa Sezione e sotto gli auspici della Università Popolare, l'annunciata conferenza sul tema: «DALMAZIA DI ROMA», tenuta dal rag. Antonio Piacentini.

L'ingresso è libero. Tutti possono intervenire e particolarmente invitiamo i soci delle associazioni militari e patriottiche.

Atlante linguistico italiano

Il prof. Matteo Bartoli, della R. Università di Torino, Presidente del Comitato di redazione dell'Atlante Linguistico Italiano, comunica:

Alla fine di marzo il Comitato dell'Alit tenne a Torino la sua riunione trimestrale. Anzitutto furono comunicate le pratiche fatte dall'on. P. S. Leicht, Presidente della Filologica di Udine, e dal Presidente del Comitato di redazione, presso il Ministero delle Finanze e l'esito favorevole ottenuto per interessamento dell'on. Suvi e del gr. uff. Brocchi.

Fu approvata la relazione particolareggiata del raccoglitore del materiale dialettale prof. Ugo Pellis sul lavoro eseguito dal 10 gennaio al 26 marzo. Il numero delle inchieste è salito a 115. A tutti coloro che contribuirono alla buona riuscita dei sopraluoghi dialettali il Comitao votò un caloroso ringraziamento.

Le nuove inchieste furono fatte nelle province di Ferrara, Ravenna, Forlì, Bologna e Mantova.

Il Segretario dell'Istituto dell'Alit, cav. V. E. Chiaudano, espose il lavoro di schedatura finora eseguito. Le schede fatte ed ordinate ammontano a 130.000. Fu approvato il progetto del cav. Chiaudano per l'ulteriore arredamento dei due locali dell'Istituto, in cui dovranno essere collocate almeno due milioni di schede.

Infine il Comitato ritenne doveroso di additare all'ammirazione e riconoscenza degli studiosi l'atto di quel friulano che fece all'Alit la cospicua elargizione di 10.000 lire.

I Fascisti abbienti sentano l'obbligo morale di contribuire alla formazione dell'Italiano nuovissimo, dell'Italiano di Mussolini.

Un contributo per gli scavi di Aquileia

è stato deliberato dalla Banca Cooperativa Udinese, la quale ha assegnato a tale scopo l'importo di lire duecento.

Un po' alla volta tutti i maggiori enti friulani, pur non occupandosi di questioni archeologiche, tengono a concorrere in qualche modo agli scavi nella antica metropoli, dimostrando di rendersi conto dell'alto significato nazionale delle iniziative, che si stanno svolgendo ad Aquileia, alle quali il Governo di Benito Mussolini non mancherà, dal canto suo, di dare l'adeguato appoggio morale e materiale.

Elargizione pasquale ai Veterani e Reduci

La Presidenza della Società Friulana dei Veterani e Reduci dalle Patrie Battaglie invita i soci e vedove di soci disagiati a presentarsi alla sede sociale il giorno di sabato 7 corrente, dalle ore 10 alle 11, per ricevere la consueta elargizione, in ricorrenza delle Feste Pasquali.

Le tessere degli Amici del Libro

Sono in distribuzione le tessere dei soci degli «Amici del libro»: tessere che danno diritto, oltre ai vantaggi offerti dalla Società, allo sconto del 20 % sui libri non scolastici nelle librerie cittadine.

Chi non l'avesse ricevuta è pregato di richiederla ai delegati della Sezione udinese.

Nucleo universitario fascista friulano

In seguito ad accordi con il Seniore cav. prof. Nino Macellari, sarà costituito, in seno alla 63ª Legione «Tagliamento», un manipolo di studenti universitari.

Coloro che ne desiderassero far parte sono pregati di passare dalle 18 alle 19 presso la sede del N. U. F. F. in via della Prefettura per l'iscrizione.

Il pellegrinaggio nazionale in Terra Santa

Col prossimo 15 aprile si chiuderanno definitivamente le iscrizioni al Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa, presieduto da S. E. Rev.ma Mons. Ercolano Marini, Arcivescovo di Amalfi.

Il Pellegrinaggio si fermerà 14 giorni in Palestina e visiterà Costantinopoli, Atene, Rodi, Beirut, l'Egitto ed il Cairo.

I programmi illustrativi si rilasciano presso la Segreteria dell'Opera Nazionale per i Pellegrinaggi in Terra Santa, in Napoli, presso il Convento di S. Chiara.

All'Asilo infantile di Cussignacco

.. sono pervenute, nel primo trimestre del corrente anno, le seguenti offerte:

Società Ciclistica, cartella Littorio per L. 1000 — Isolina D'Aronco, 50 — In memoria di G. B. Brandolini, la Famiglia, 50 — Teresa Lazzaroni, 15 — Angelina Greatti, 5 — Anna Franzolini, 5 — N. N., 5 — Bernardino Disnan, in memoria di Colugnatti, 5 — Coniugi Vidussi nel cinquantesimo di loro nozze L. 100 — Ferdinando Vidussi, per le nozze degli zii, 15 — Per Ermenegildo Beltrame, la famiglia, 50.

Totale L. 1300.

La Direzione dell'Asilo sentitamente ringrazia gli oblatori.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e patate - Vitello arrosto - Contorno.

Sera: Zuppa di fagioli - Rodoletti di carne - Contorno.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 3 aprile 1928

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	742.10	742.06	743.55
Pressione al mare	751.74	752.75	754.33
Temperatura	11.2	15.2	15.2
Umidità (0-100)	94	82	79
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	6	6	6
Stato del tempo	inc.	inc.	vario

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 19,4
Temperatura minima: 8,5
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del secondo quadrante; cielo vario con annuvolamenti; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 3. — Situazione barica. L'alta pressione dalla Spagna si è estesa verso l'Europa centrale. Rimane in depressione il bacino mediterraneo con minimo sull'Italia inferiore. Un profondo ciclone con centro sull'Islanda si estende fino alle isole britanniche.

Probabilità: Le condizioni del tempo sono poco variate; ancora cielo nuvoloso con piogge sulle regioni meridionali, annuvolamenti intermittenti con qualche precipitazione sulle regioni centrali, scarsa nebulosità sulle regioni settentrionali. Venti deboli o moderati grecali sull'Italia superiore, fra maestro e ponente nelle altre regioni; leggero oscillamento nella temperatura. Il mare si manterrà alquanto agitato nel medio e basso Tirreno e nel Jonio. Sulle coste libiche venti deboli occidentali, con cielo parzialmente coperto.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI
Le ultime repliche del cav. uff. Micheluzzi

La compagnia del teatro veneziano diretta dall'esimio artista Carlo Micheluzzi che tanta simpatia ha saputo attirarsi, sta per finire l'attuale ciclo di recite. Ieri sera «Le mosche bianche» fine e briosa commedia soffusa dalla graziosa musica del Liberati, ha servito a porre ancora una volta in rilievo la bravura del cav. uff. Micheluzzi e dei suoi valenti collaboratori. Si sono registrati applausi a scena aperta o a fine di atto.

Questa sera alle 21 precise si rappresenterà: «El vestito de Arlechin» commedia d'imbroglio in tre atti alla maniera di quelle dell'arte. Le parole di Giuseppe Bevilacqua, la musica di Enrico Giachetti e la rara interpretazione che di questo capolavoro offre Carlo Micheluzzi sono garanzia di successo.

La serata di Micheluzzi

Domani sera, serata in onore di Carlo Micheluzzi, geniale e valoroso sostenitore del teatro veneziano che così bella tradizione ha sempre raccolto nell'Arte.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
(Udienza di Ieri)

Presidente: cav. avv. Minesso — Giudici: cav. avv. Serra e cav. avv. Valdemarca — P. M.: cav. avv. Alborghetti — Cancelliere: rag. Grimaldi

Assoluzione

Il cap. Dario Cavallini-Francolini di anni 38 di Firenze è imputato di avere costretto il 21 novembre 1924 la ventenne Letizia Zecchini e la di lei madre Giovanna Costa a rilasciargli una dichiarazione che egli stesso non aveva alcuna responsabilità dello stato interessante in cui la Letizia si trovava.

Il processo, iniziatosi in udienza precedente, è continuato ieri per la discussione. Negli interrogatori il cap. Cavallini negò di avere usato minacce affermando che il rilascio della dichiarazione avvenne in seguito ad amichevole accordo fra le parti.

Il Tribunale, in base alle risultanze processuali pronuncia sentenza di assoluzione del cap. Cavallini per non aver commesso il fatto addebitatogli.

Dif.: avv. Bertacioli.

Per un grappolo d'uva

Licinio Peruzzi di Umberto di anni 25 e Paolo Stella di Michele di anni 20, assistenti edili, sono imputati di avere preso un po' d'uva dal podere di tale Andrea Del Zotto di Budoia.

— Avevamo sete e abbiamo preso qualche grappolo d'uva — dicono i due imputati

— Non era nemmeno un chilo d'uva e volevano pagarla — depone un testo.

Il Tribunale assolve il Peruzzi e lo Stella perchè il fatto da loro commesso non costituisce reato.

Dif.: avv. Respina.

I soldi e il cane di Biasotti

Arturo Merlotto di Gio. Batta di anni 25 da Garianie si trovò la sera del 6 luglio 1927 a Maron di Brugnera insieme a Luigi Biasotti. A costui mancarono in questa circostanza 125 lire e un cane lupino che aveva con sè. Di tali sparizioni fu imputato il Merlotto.

— Io non ho rubato niente — protesta Merlotto — I soldi non li ho toccati e il cane l'ho preso con me perchè il Biasotti, completamente ubriaco, non era in grado di custodirlo. Il cane poi mi fuggì.

Il Tribunale assolve l'imputato per insufficienza di prove.

Dif.: avv. Franceschinis.

A porte chiuse

Per atti innominabili commessi con una piccina di 11 anni, il giovane Raffaele Garlant di Casarsa è condannato a mesi 6 di reclusione con la condizionale.

Dif.: avv. Marin.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Cronaca fallimentare

— Con sentenza del Tribunale di Udine fu nominato a Curatore definitivo del fallimento Pelizzari Antonio il curatore provvisorio rag. Codemo Giulio.

— Il Tribunale di Udine ha retrodatato il fallimento di Antonio Sgorbon al 14 marzo 1927; quello della ditta Zanelli di Latisana al 3 gennaio 1927, e il fallimento della ditta Angelo Farchi e figlio al 17 agosto 1927 e quello della Società Sellan e figli al 1 dicembre 1926.

— Il Tribunale di Udine ha nominato curatore del fallimento Bertoglio Lodovico e il curatore provvisorio avv. Berghinz Raffaello.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).
Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).
Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.29 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.
Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze, ore 435 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.
Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona, 4 — 7.35 — 14.30 — 19.05.
Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.
Arrivi a Gemona: ore 9.56 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.
Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.
Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.
Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.29.
Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.
Partenza da Villa Santina: ore 6.30 — 9.10 — 13.40 — 16 — 18.19
Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.30 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento
e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)
Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)
Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).
Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15
Arrivo a Vedronza: ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(**) Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).
Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).
Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.
Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.
(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.
Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile